



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO "F. DE SANCTIS"

BAPC21000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. DE SANCTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **56** del **05/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2022** con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 192** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 247** Piano di formazione del personale docente
- 249** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LICEO "FRANCESCO DE SANCTIS"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE

Indirizzo plesso centrale: VIA TASSELGARDO, 1 76125 TRANI

Indirizzo plesso succursale: VIA ANDRIA, 76125, TRANI (ex sede LUM)

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di livello socio-culturale medio. I genitori, nel complesso, sono ben inseriti nel contesto lavorativo, come liberi professionisti, artigiani, dipendenti pubblici e privati. Il livello di interesse delle famiglie alla vita scolastica appare diversificato, sia nella partecipazione alle attività extra-curricolari, sia nella comunicazione tra scuola e famiglia; infatti, persistendo nella nostra scuola un processo di comunicazione ben definito ed efficace con impiego di strumenti opportuni e adeguati, le famiglie maggiormente interessate ad una fattiva collaborazione sono quelle più attente ai processi culturali e formativi. Tali condizioni favoriscono, inoltre, la collaborazione tra tutti gli operatori scolastici (dirigenza, docenza, personale ATA) e le famiglie stesse. Sono solitamente assenti studenti provenienti da famiglie che evidenziano gravi situazioni di svantaggio, oltre che economico, anche culturale.

##### Vincoli

Si cerca di incrementare un processo di comunicazione meglio definito ed efficace, più diretto e meno impersonale, specialmente con quelle famiglie di studenti che, per talune caratteristiche e condizioni sociali, talvolta sono poco partecipative al progetto educativo della scuola, collocandosi in una posizione marginale rispetto alle attività educative e formative dei propri figli. Un aspetto importante che si sta cercando di implementare è la comunicazione digitale, anche sfruttando le possibilità offerte dal registro elettronico, le mail del dominio liceodesanctis.edu.it, ecc., anche nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione; d'altronde è anche in vista una ristrutturazione del sito dell'istituto, per renderlo uno strumento di informazione più utile e ricco di contenuti testuali e multimediali.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola si trova in un territorio che si caratterizza per le sue molteplici attività produttive (artigianato, agricoltura, turismo e servizi), istituzioni pubbliche e private (uffici provinciali, uffici giudiziari e tributari, sede vescovile diocesana, ordini professionali, sedi di categorie commerciali ed economiche), culturali (biblioteca comunale e diocesana, museo civico e diocesano, Istituto Superiore di Scienze Religiose, l'organizzazione dei Dialoghi di Trani) e associazioni di volontariato. In modo particolare, le maggiori risorse utili per la scuola riguardano le professioni richieste negli Enti pubblici e privati.

### Vincoli

Per le peculiarità del territorio, gli indirizzi formativi della nostra scuola sono vincolati, in modo particolare, ad una formazione prettamente intellettuale, propedeutica agli studi universitari. Non proseguendo negli studi, i nostri alunni, possono partecipare a concorsi pubblici che richiedono il diploma come titolo di accesso. Qualche difficoltà è rappresentata dalla crisi del settore lapideo, un tempo attività produttiva di punta, oltreché talora dalla scarsa attenzione alla valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico e culturale del territorio. In relazione, poi, al contributo dell'Ente Provincia, questa si limita unicamente alla ordinaria manutenzione della sede centrale e al pagamento dei fitti dei locali della sede scolastica succursale, non eseguendo i necessari interventi di manutenzione straordinaria, né finanziando alcuna attività educativa e formativa scolastica.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La sede centrale, la cui costruzione risale al 1934, presenta delle strutture di buon livello, in relazione alla staticità e, in parte, alla disponibilità logistica degli spazi compresi in essa (aule, laboratori, uffici amministrativi), pur necessitando di interventi di manutenzione e straordinaria. Ad oggi, infatti, a seguito di continue e pressanti richieste, sono stati effettuati interventi solo parziali. Sono presenti una palestra (coperta e scoperta) e pochi spazi dedicati ad attività diverse dalla lezione frontale. Il plesso centrale dell'istituto, ben collegata a tutti i mezzi di trasporto (stazione ferroviaria e fermate autobus) è facilmente raggiungibile. Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei, la scuola ha



notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. La maggior parte dei finanziamenti sono assegnati e gestiti direttamente dallo Stato, mentre la scuola gestisce i finanziamenti PON, i contributi volontari delle famiglie, le spese finalizzate di attività extra-curricolari (viaggi o visite di istruzione). A partire da marzo 2022, una parte delle classi si è trasferita nella nuova succursale, l'ex sede dell'Università LUM sita in via Andria, occupando una porzione di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, un laboratorio, una palestra, un ascensore, ecc.

#### Vincoli

Tutte le aule dell'istituto sono fornite di un computer portatile o fisso; molte aule delle due sedi sono dotate inoltre di schermi interattivi o videoproiettori, ma necessitano di un importante intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria. Il plesso centrale non dispone di nessuna certificazione di conformità rilasciata dagli enti preposti, di cui è invece dotata la nuova sede succursale. Occorre comunque incrementare ulteriormente la dotazione tecnologica dell'istituto, virando verso tecnologie meno invasive e più adattabili ad esigenze diverse, in funzione del coding e del BYOD; servirebbero inoltre ambienti di apprendimento innovativi che trasformino le aule tradizionali in "connected learning environments" e che aiutino a potenziare le competenze di base e ad incentivare interesse e motivazione con nuove metodologie. In tal senso utili saranno i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del PNRR, finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU, che serviranno inoltre a creare Labs specializzanti con attrezzature digitali avanzate per le professioni digitali del futuro. Si rileva una riduzione della disponibilità al versamento del contributo volontario, ereditata dagli anni precedenti, che si è cercato di arginare con azioni di fidelizzazione dell'utenza, condivisione di mission e vision e azioni di documentazione dei risultati ottenuti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO "F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BAPC21000E
Indirizzo	VIA TASSELGARDO, 1 TRANI 76125 TRANI
Telefono	0883481359
Email	BAPC21000E@istruzione.it
Pec	bapc21000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceodesanctis.edu.it">www.liceodesanctis.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	876

### Approfondimento

---

#### Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitando **mission, vision** e linee di indirizzo e strategiche:





## MISSION

***Promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all'ambiente, in una dimensione "glocale" ecosostenibile ed ecosolidale.***

## VISION

promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;

sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;

favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari attraverso l'integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;

potenziare l'utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;

promuovere la cittadinanza attiva e l'orientamento per la vita;

favorire il rapporto col territorio.

### Cenni storici

Subito dopo la costituzione del Regno d'Italia viene avvertito a Trani, come in altre città del meridione, il bisogno di far sorgere scuole ordinate secondo la nuova legislazione scolastica.

L'iter costitutivo del Liceo-Ginnasio è lungo ed articolato:

1/6/1862 - istituzione, per iniziativa privata, di un corso di studi classici distribuito in otto classi, cinque ginnasiali e tre liceali, ben presto interrotto;

28/7/1865 - nuova istituzione di un corso di studi classici, anch'esso soppresso;

1870 - istituzione di un Ginnasio comunale;

25/9/1880 - l'Istituto viene intitolato all'illustre prelado "Davanzati" e ubicato nell'ex-monastero dei



Carmelitani.

Il 28/07/1889 con Regio Decreto n. 2823 viene istituito il Liceo-Ginnasio Statale nella Città di Trani.

Durante il ventennio fascista il Liceo viene trasferito nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato.

1939-40 - Il preside Francesco Milano ottiene che il Liceo statale non abbia più la denominazione "Davanzati" per evitare che possa essere confuso con la scuola privata istituita dai Padri Barnabiti. Il regime fascista impone l'intitolazione al gerarca Italo Balbo. Durante il periodo bellico il Liceo vive gli anni più difficili della sua storia e l'edificio nel settembre del '43 rischia persino di essere incendiato dai nazisti. Il preside Giuseppe dell'Olio si prodiga presso il comando tedesco e ottiene che l'istituto venga salvato con i suoi laboratori di fisica e la già ricchissima biblioteca, che conta oggi oltre 11000 volumi.

A partire dal 1948, terminata la guerra e abbattuto il regime fascista, nell'Italia repubblicana e democratica, la cittadinanza tranese si pone il problema di una nuova intitolazione del liceo a qualche illustre concittadino.

Con l'arrivo degli Anglo-americani l'edificio viene requisito dall'IRO (Organizzazione internazionale dei profughi) e adibito ad ospedale militare.

Per molti anni il nostro Liceo-Ginnasio rimane ubicato in più sedi, con sezioni staccate a Bisceglie e Andria. In seguito a numerose petizioni da parte di cittadini e istituzioni tranesi negli anni '50 l'edificio viene finalmente derequisito e restituito alla sua primitiva destinazione.

Nel 1950, durante una seduta del collegio dei docenti, i voti convergono unanimi sul nome di Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura.

Sono questi gli anni di massima espansione del liceo, il cui bacino di utenza comprendeva Minervino Murge, Canosa, Barletta, Molfetta, Bisceglie, Corato e altri importanti centri del territorio.

Nel 1960, sotto la presidenza della prof.ssa Maria Rachele Ciafardini, viene istituita una sezione del Liceo Scientifico che, nell'anno scolastico 1973-74, raggiunge la sua autonomia amministrativa.



Il 31 marzo 1995, a seguito del provvedimento del Ministero della Pubblica Istruzione è sancito l'accorpamento del Liceo Classico, come sezione staccata del Liceo Scientifico "V. Vecchi".

Nell'anno scolastico 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo "Brocca".

Dall'anno scolastico 2008-2009, infine, il Liceo Classico, insieme all'indirizzo Socio Psico Pedagogico ottiene nuovamente la propria autonomia.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio Psico Pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua inglese con docenti di madrelingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in inglese.

Nell'a.s. 2019/2020 è stato istituito un nuovo percorso liceale afferente al liceo classico, il percorso "Pitagora", che prevede l'aggiunta di un'ora di matematica e una di fisica nel primo biennio e di due ore di matematica nel secondo biennio e quinto anno del Liceo Classico. Dallo stesso anno scolastico l'istituto ha avuto una seconda sede, attigua al plesso principale, denominata Plesso Verdemare, sita in via Tasselgardo, 5, mentre da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell'Università LUM.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	LIM e Smart Tv nelle altre aule	28

### Approfondimento

Si vuole prefigurare la scuola come spazio unico integrato in cui gli ambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di



accogliere persone e attività della scuola. In una scuola così concepita, l'uso diffuso delle tecnologie permette una progettazione integrata tra gli ambienti e la possibilità di praticare una didattica coinvolgente. L'aula moderna diventa uno spazio pensato per un percorso di apprendimento articolato e centrato sullo studente. Sono stati raggiunti gli obiettivi di potenziare la rete LAN e WLAN in tutti gli ambienti presenti nei due edifici (aule, laboratori), di garantire la copertura wireless di tutti gli ambienti e avere una linea ADSL dedicata per la didattica. L'obiettivo ora è quello di:

- dotare di LIM, videoproiettori o monitor interattivi tutte le aule;
- implementare il proprio repository di risorse ed esperienze didattiche;
- adeguare i laboratori di informatica e distribuire ulteriori risorse tecnologiche nelle aule;
- incentivare e realizzare in pieno il BYOD;
- continuare a lavorare sulla realtà aumentata, già sperimentata in varie attività didattiche e progetti;
- realizzare aule multimediali con server d'aula e tablet/netbook per ogni studente, collegati in una rete didattica e adeguare gli ambienti con arredi flessibili.

Gli interventi infrastrutturali sono stati realizzati con diverse fonti di finanziamento (risorse PON – finanziamenti MIUR); in particolare la scuola ha partecipato all'avviso pubblico 19146/2020 del 6 luglio 2020 "Kit scolastici" con il progetto "Blended education" (FSE PON-PU-2020-4), all'avviso pubblico 11978/2020 del 15 giugno 2020 "Smart Class" con il progetto "Easy Wi-fi" (FESR PON-PU-2020-485) e all'avviso pubblico 20480/2021 del 20 luglio 2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (FESR REACT EU), all'avviso pubblico 20480/2021 "Wireless" con il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (FESR PON-PU-2021-288) e all'avviso pubblico 28966/2021 "Digital Board" con il progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" (FESR PON-PU-2022-22).

L'adesione a tali progetti ha avuto come fine implementare la rete wi-fi e la dotazione tecnologica delle strutture scolastiche, al fine di migliorare anche l'efficienza dell'O.F., così come



in generale promuovere la didattica digitale e l'inclusione, puntando a ridurre, se non a eliminare, il cosiddetto digital divide.

Si intende inoltre realizzare ambienti di apprendimento innovativi adoperando i fondi relativi alla linea di investimento "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

**BIBLIOTECA:** custodisce 11000 volumi, molti di notevole valore storico, arricchita di recente con la Biblioteca digitale, destinata a studenti e personale della scuola: docenti, studiosi e lettori esterni. Si promuove l'accesso alla ricca dotazione libraria come supporto dell'attività didattica e come strumento di studio e di ricerca. Con il progetto "Viaggiatori d'inverno" si vuole garantire la piena funzionalità della Biblioteca Scolastica, riorganizzando gli spazi, ricollocando e catalogando alcune collezioni, ampliando il patrimonio librario, ecc.

**MUSEO ESMEA:** Nel mese di aprile 2017 la scuola ha partecipato al bando ministeriale Mibact Spazio aperto alla cultura con il progetto "EPPUR SI MUOVE". Tale progetto ha portato alla realizzazione di ESMEA - Eppure si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts, l'allestimento museale che espone circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati.

La strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico, accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids".

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani, dalla termologia all'elettrostatica, dall'ottica all'astronomia, solo per citarne alcuni. Dalla reception impreziosita da antichi arredi e moderni guardaroba, ci si inoltra nel percorso di visita con teche espositive contenenti strumentazione scientifica e documentazione storica, si giunge alla wunderkammer, spazio di raccolta della strumentazione over size, si conclude con il torrino, adeguatamente



ristrutturato e pensato come zona dedicata all'astronomia.

A tutto questo si è aggiunto l'ulteriore obiettivo di riqualificare la piazza antistante l'ingresso del museo attraverso un'installazione artistica aggiudicatasi la call interna per artisti e diplomati presso l'Accademia di Belle Arti di Bari. Si è, così, messa in atto un'azione volta a sottrarre a piccoli fenomeni di degrado un luogo di pubblico passaggio. Un'installazione che è innovativa anche da un punto di vista ecologico poiché alimentata da un impianto fotovoltaico, collocato sul terrazzo dell'edificio, che consente una illuminazione serale del piazzale, ha rappresentato l'innovativo anello di congiunzione tra lo spazio aperto e il percorso museale.

Riappropriarsi del luogo per antonomasia della democrazia, la piazza, è testimonianza di un impegno non solo didattico, ma altresì civico che appartiene alla cittadinanza tutta.

L'azione progettuale ha visto il coinvolgimento diretto di circa cento alunni impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, formati opportunamente presso realtà scientifiche inserite nella rete di partenariato e divenuti esperti nell'azione del racconto museale e dell'utilizzo degli strumenti scientifici per esperimenti esemplificativi.

ESMEA ha rappresentato il risveglio dell'interesse per la scienza in una popolazione scolastica da sempre depositaria di un articolato patrimonio non adeguatamente valorizzato.

Nelle fasi progettuali sono stati coinvolti enti territoriali e figure di spicco nell'ambito culturale che hanno contribuito a rendere viva e coinvolgente la novità del racconto di scienza, dando impulso alle dinamiche dell'azione didattica.

Per valorizzare la preziosa strumentazione presente nel Museo, nell'anno scolastico 2021/2022 una classe per il PCTO ha realizzato un chatbot con informazioni, foto e curiosità sul patrimonio museale, nell'ambito del PNSD - "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" e per il progetto in rete per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, che ha avuto l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Boccardi - U. Tiberio" di Termoli (CB) come scuola capofila.

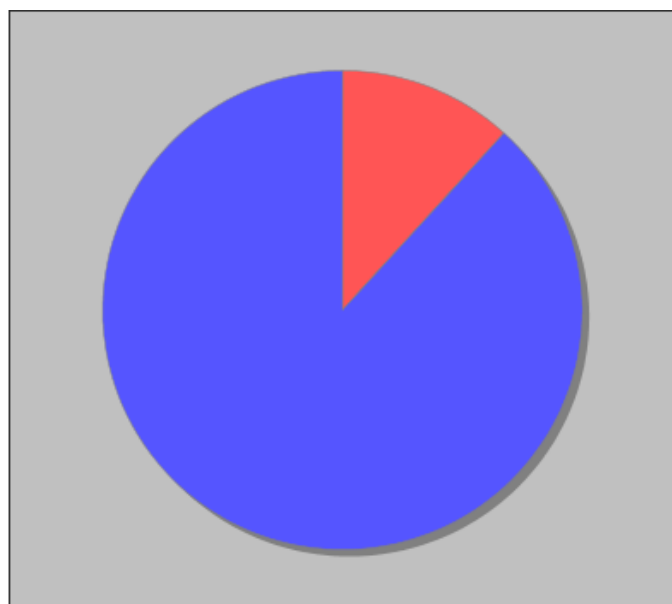


## Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	20

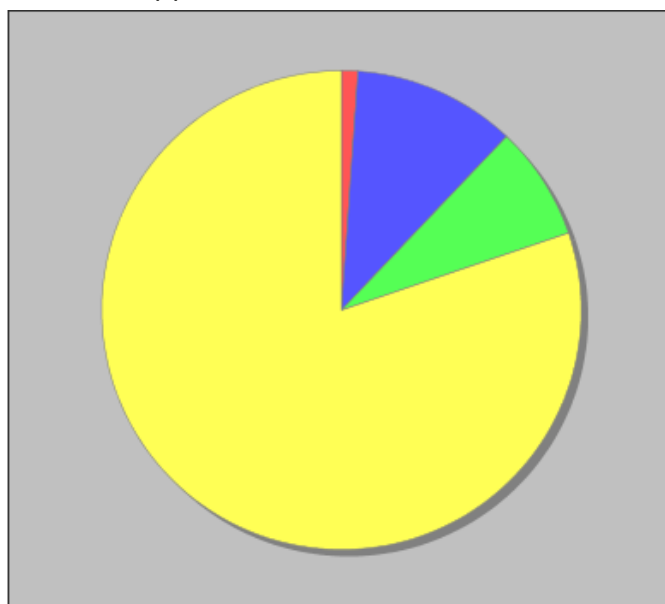
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 73

### Approfondimento

Circa il 91% dei docenti, la cui età va soprattutto dai 35 anni circa e oltre, è a tempo indeterminato, dato molto più alto delle percentuali di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La permanenza in questo istituto scolastico spesso supera i cinque anni; dunque, il corpo docente è piuttosto stabile e quasi tutti i docenti sono residenti nella stessa città. Tutti i docenti sono in possesso di laurea, e di





competenze diverse. Il personale amministrativo ed ausiliario è a tempo indeterminato e quasi tutti risiedono nella città sede di servizio. I docenti in possesso di certificazioni linguistiche sono quelli che insegnano lingue e una decina circa di docenti di DNL. L'incarico del dirigente scolastico è effettivo e ha l'istituto come sede di servizio dall'a.s. 2015/16.

Al positivo dato della stabilità della maggior parte dei docenti, corrisponde talora una evidente anzianità anagrafica che, se più efficace per l'esperienza acquisita, non sempre risulta pronta a recepire le innovazioni metodologiche e tecnologiche; tuttavia, l'emergenza dettata dalla pandemia da COVID-19 con l'attivazione della DAD e della DDI ha stimolato negli ultimi anni tanti docenti a mettersi in gioco e a imparare a usare nuovi strumenti, familiarizzando con Google Workspace. A seguito di molti pensionamenti e di alcuni trasferimenti, l'età media del personale docente comunque si è abbassata, implicando a volte l'apporto di nuove energie e idee.

Gli eventuali prossimi incarichi dirigenziali, qualora fossero limitati nel tempo, rappresenterebbero un vincolo ai fini di una progettazione scolastica più rispondente alle esigenze del territorio e maggiormente condivisa dai docenti e dall'utenza.

In linea di continuità con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e al fine di elaborare un programma integrato finalizzato a coniugare le esigenze didattico-pedagogiche con quelle organizzative e gestionali, la progettualità educativa si integra con un'azione di governo e gestionale che individua alcune figure di riferimento operativo e di supporto organizzativo.

### ***Docenti***

L'organizzazione scolastica comprende un Dirigente Scolastico, due docenti Collaboratori del Dirigente, quattro docenti "Funzioni Strumentali" e docenti con incarichi specifici, referenti di specifiche commissioni e gruppi di lavoro, un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e un referente per la Salute.

L'organigramma e funzionigramma annuale viene pubblicato sul sito della scuola e periodicamente aggiornato.

Hanno funzione di raccordo tra la Presidenza e i docenti, e fra gli studenti e le famiglie, i



Coordinatori di classe; anche i Coordinatori di Dipartimento, l'animatore digitale e i referenti dei progetti complessi, i responsabili dei laboratori e delle biblioteche, di team e commissioni si occupano dell'organizzazione scolastica. Nuove figure introdotte a partire dall'a.s. 2020/2021 sono i coordinatori dell'educazione civica.

### ***Attività di Coordinamento dei Consigli di classe***

All'interno di ogni classe l'azione di coordinamento tra gli alunni, i loro genitori e il Consiglio di Classe viene delegata dal Dirigente Scolastico al Docente Coordinatore. In particolare egli:

- raccoglie dati sulla classe;
- presiede (in caso di delega del Dirigente Scolastico) e coordina i Consigli di Classe;
- riferisce agli alunni l'andamento didattico - educativo e la sintesi del profitto generale emerso dai Consigli di Classe;
- si fa tramite tra gli alunni e il Dirigente o gli altri docenti ogni volta che se ne presenti la necessità;
- attiva contatti telefonici con le famiglie ed informa i genitori in caso di andamento scolastico "preoccupante" (sotto l'aspetto educativo, profitto, assenze ripetute) e in caso di realizzazione di attività di recupero o di approfondimento;
- coordina eventuali progetti di classe;
- redige i verbali dei Consigli di Classe;
- nelle classi terminali, raccoglie elementi utili per la preparazione e per la realizzazione del Documento finale del 15 maggio.

### ***Attività di Coordinamento dei dipartimenti***

I dipartimenti costituiscono il fulcro dell'attività di programmazione sia di istituto che di classe, e contribuiscono alla formulazione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il coordinatore presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale; inoltre

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente;



- garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare;
- coordina i lavori del dipartimento sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali;
- avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove parallele di verifica degli apprendimenti;
- coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.



## Aspetti generali

### Aspetti generali

Il P.T.O.F. chiarisce tutti i meccanismi, le caratteristiche dell'istituzione scolastica e il profilo delle esperienze che lo studente seguirà nel suo iter formativo per raggiungere sia gli obiettivi cognitivi ed educativi che le abilità e competenze necessarie per un responsabile inserimento nel contesto sociale.

Il P.T.O.F. del Liceo "Francesco De Sanctis" di Trani intende offrire con trasparenza ogni informazione utile a descrivere:

- gli obiettivi generali del proprio percorso formativo ed educativo;
- il profilo della propria organizzazione interna;
- le modalità di gestione del servizio scolastico;
- gli orientamenti caratterizzanti la propria offerta formativa completa.

Esso rispecchia sinteticamente l'impegno educativo e gli intenti della scuola, che opera insieme alle altre Istituzioni presenti sul territorio, nella consapevolezza che i livelli di qualità del "servizio scolastico" si definiscono attraverso la capacità:

- di individuare i bisogni dei propri alunni interagendo con le attese delle famiglie;
- di costruire reti di collaborazione inter-istituzionale nel territorio per una gestione condivisa dei bisogni, pianificando i propri interventi e sviluppando progressivamente le proprie potenzialità.

Il documento illustra inoltre:

- la collocazione nel territorio;
- l'organigramma dell'Istituzione e le risorse;
- gli indirizzi e i piani di studi;
- l'elenco e la descrizione dei servizi scolastici e complementari offerti;
- le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze dei diversi indirizzi di studio;
- i criteri di valutazione del rendimento scolastico e del comportamento degli alunni;
- i criteri di formazione dei gruppi-classe e le modalità per l'accesso dell'utenza;
- le modalità di comunicazione con le famiglie, il calendario scolastico e l'orario delle



lezioni;

- la rappresentazione sintetica di tutte le attività formative curriculari ed extracurriculari;
- i parametri e gli standard utilizzati per la misura della qualità dei servizi, la metodologia per la loro rilevazione e gli organismi di tutela dell'utente.

## Coerenza del piano con risultanze del RAV e PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e punto di riferimento costante per la sua elaborazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica" (art. 3 DPR 275/1999).

Esso raccoglie e rielabora, in un'articolazione progettuale condivisa, le finalità individuate dal legislatore partendo dall'analisi di contesto, ricercando le opportunità di sviluppo, intercettando e stimolando la domanda.

Il gruppo di lavoro del PdM ed il Dirigente Scolastico ritengono opportuno implementare la pratica della misurazione qualitativa dei risultati, per un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa, nonché una concreta e razionale rilevazione (quanto più possibile oggettiva) dei risultati interni ed esterni relativi alle performance chiave.

Il piano di miglioramento, con le relative azioni programmate, costituisce parte integrante del PTOF e intende muoversi nella direzione sopra indicata e costituire la base per una definizione compiuta della politica educativa della nostra Istituzione Scolastica.

Quindi, considerate:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche con la partecipazione di tutti gli organi di governo, per la cui realizzazione è possibile avvalersi di un organico potenziato di docenti;
- le priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV), dalla redazione del PDM, nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- le azioni messe in atto nel piano di miglioramento relativo al triennio precedente.

Il Piano individua le seguenti priorità, traguardi, esiti, obiettivi di gestione e di conduzione dei relativi



obiettivi di processo:

### AREA DI CONTESTO

- definizione della mission
- individuazione della vision
- definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV
- elaborazione del Piano di Miglioramento.

### AREA DELLE RISORSE

- individuazione delle risorse umane in termini di:
  - organico dell'autonomia
- individuazione delle risorse strumentali in termini di:
  - risorse finanziarie (fondi MIUR, europei, regionali, comunali, altro)
  - risorse strutturali
- formazione del personale (piano di formazione e aggiornamento).

### AREA DIDATTICA

- l'offerta formativa
- curricolo per competenze (cittadinanza)
- attività progettuali curricolari ed extracurricolari:
  - inclusione e BES
  - orientamento
  - continuità
  - recupero e rinforzo
  - ampliamento e arricchimento O.F.
  - PCTO
  - innovazione didattico-metodologica
  - scuola digitale.

### AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

- Promuovere l'immagine della scuola
- Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica anche attraverso il processo di dematerializzazione amministrativa (sito web, posta elettronica, area riservata, segreteria digitale)



- Migliorare l'azione della scuola sul territorio (reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa)
- Diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.

Risulta necessario operare scelte pedagogiche e metodologiche, da inserire nel piano, adeguate al raggiungimento dell'obiettivo principale del PTOF che rimane sempre il successo formativo degli studenti. Nel concreto: partendo dall'analisi dei P.E.Cu.P. e dai profili di uscita contenuti nelle linee guida dei singoli indirizzi liceali, si dovrà continuare a individuare i percorsi formativi su cui impostare le attività didattiche delle varie classi in un'ottica sempre più rivolta alla personalizzazione del curriculum e alla dimensione interdisciplinare attribuendo particolare importanza alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie di insegnamento / apprendimento. L'innovazione didattica così definita risulta prioritaria nell'ambito della lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico. Centrale sarà il ricorso alla progettazione per unità di apprendimento (UdA) disciplinari e transdisciplinari per la certificazione delle competenze via via acquisite e la personalizzazione dei percorsi, nonché il ricorso alla didattica laboratoriale, all'uso dei laboratori e degli ausili didattici. Auspicabile, inoltre, il potenziamento di specifiche metodologie didattiche che facilitino la partecipazione degli studenti come soggetti attivi del percorso di insegnamento / apprendimento e favoriscano nel contempo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Le attività previste dal P.T.O.F. sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, promuovendo il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'ambiente educativo concorrerà in modo significativo ad implementare le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti.

Le scelte educative scaturiscono dalla solida convinzione che la scuola vive nella società e risponde ai suoi bisogni formativi, promuovendone lo sviluppo e il cambiamento. Su questa affermazione fissiamo alcune fondamentali finalità:

- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.





- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.

### Aree e obiettivi di processo

Area di processo e descrizione dell'obiettivo di processo

#### ***Curricolo, progettazione e valutazione***

Implementare il curricolo verticale, le rubriche di valutazione oggettive e il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento per classi parallele attraverso prove oggettive comuni per competenze.

#### ***Ambiente di apprendimento***

Potenziare ulteriormente l'uso delle tecnologie in modo diffuso e costante in tutte le classi, le TIC applicate alla didattica e il BYOD.

Implementare la dimensione laboratoriale della classe.

#### ***Inclusione e differenziazione***

Sistematizzare il monitoraggio dei bisogni educativi speciali con modelli analitici, continuare a organizzare riunioni con tutti gli attori e a elaborare PDP, implementare il protocollo di accoglienza BES.

#### ***Continuità e orientamento***

Costruire un curricolo continuità "per competenze" delle annualità ponte (con la scuola secondaria di I grado e l'università). Monitorare i risultati a distanza.

#### ***Orientamento strategico e organizzazione della scuola***

Promuovere la coerenza e la distribuzione bilanciata dei progetti sugli obiettivi prioritari.

Implementare le riunioni inter-operative dei gruppi di lavoro e dello staff.

Predisporre un report periodico delle attività dello staff del DS.

#### ***Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane***

Creare un database delle competenze possedute dai docenti interni attraverso il bilancio di competenze.

Continuare a organizzare corsi di formazione in base alle esigenze formative del personale (ad esempio sull'inclusione, l'innovazione metodologica, il PCTO, ecc.).





#### ***Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie***

Migliorare la partecipazione e la condivisione delle scelte didattiche ed educative attraverso lo strumento del bilancio sociale.

Implementare ulteriormente le reti interscolastiche e inter-istituzionali per un più forte ancoraggio al territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

#### Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

#### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

#### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

## Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea. Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

## Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Matematica senza limiti**

---

Si dovranno consolidare i risultati delle prove standardizzate INVALSI in Italiano e migliorare quelli in Matematica; inoltre, si cercherà di diminuire la varianza tra classi parallele e la variabilità delle fasce di livello. Gli obiettivi di processo sono finalizzati a rafforzare le priorità indicate, in modo da concorrere in maniera funzionale al raggiungimento dei traguardi. Il percorso è riproposto, poiché per due anni, a causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile svolgere le prove INVALSI e verificare eventuali miglioramenti. Le prove INVALSI dell'a.s. 2021/2022 hanno inoltre confermato la necessità di ridurre le differenze tra gli esiti dei vari indirizzi della scuola e in generale di rinforzare le competenze degli studenti in Matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Acquisire maggiori competenze in matematica.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a rinforzare le competenze di base secondo una progettazione condivisa, utilizzando criteri di valutazione omogenei, e a programmare interventi mirati (corsi di potenziamento e sportelli) con l'ausilio delle professionalità dell'organico dell'autonomia.

---

Implementare il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento per classi parallele attraverso prove oggettive comuni per competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ulteriormente le TIC applicate alla didattica e BYOD in modo diffuso e costante in tutte le classi.

---

Implementare la dimensione laboratoriale della classe.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di archivi di risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e dell'analisi di sistema.

---



Attività prevista nel percorso: elaborare moduli didattici di matematica calibrandoli sulle fasce di livello.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. ssa Rosanna Di Liddo e prof.ssa Jole Silvia Imbornone
Risultati attesi	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale; miglioramento degli esiti finali; raggiungimento di risultati medio alti nelle prove standardizzate (fasce di livello 3, 4 e 5).

## ● **Percorso n° 2: Uno sguardo al futuro**

---

Il percorso prevede la programmazione di attività che consentano il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.





## Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il successo formativo degli alunni favorendo l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, consentendo (laddove se ne ravvisi la necessità) un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire un maggiore successo formativo dei futuri immatricolati grazie alla continuità didattica e all'orientamento formativo perseguito con un'offerta flessibile che porti ad una scelta consapevole.

---

Costruire un curriculum continuità "per competenze" delle annualità ponte (con la scuola secondaria di I grado e l'università).

---

Monitorare i risultati a distanza.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Sistematizzare i corsi di preparazione ai test di accesso ai corsi universitari.

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare ulteriormente le reti interscolastiche e interistituzionali per un più forte ancoraggio al territorio.

---

Attività prevista nel percorso: programmare attività specifiche e adeguate agli indirizzi liceali per potenziare le competenze degli studenti e prepararli a scelte consapevoli e in linea con interessi, punti di forza individuali e opportunità lavorative.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

F. S. Area 3: orientamento in uscita



Risultati attesi

Promuovere una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari; progettare stage su misura per gli studenti; facilitare l'accesso ai corsi universitari con numero programmato di iscritti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Si intende:

- rafforzare collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema educativo;
- creare opportunità di formazione continua per i docenti per incrementare forme di didattica innovativa;
- valorizzare le discipline scientifiche allo scopo di minimizzare il divario tra cultura scientifica e umanistica. Si potrà perseguire tale obiettivo, potenziando lo studio della fisica e della matematica nel percorso "Pitagora", coltivando l'interesse per la matematica con la partecipazione a gare della disciplina e organizzando corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con la pratica e l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali ad esempio:

- il metodo "Ørberg" per l'insegnamento del Latino;
- il flipped learning (classe capovolta);
- il cooperative learning, il tutoring, la jigsaw classroom e il debate;
- WebQuest, digital storytelling, didattica breve, ricorso alla realtà aumentata ed eventuale sperimentazione di altre metodologie.

Il miglioramento del processo di insegnamento, inteso come miglioramento continuo, come cambiamento sostanziale, innovativo, comporta la messa in campo di nuove capability e l'acquisizione di nuove competenze. Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di



insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche in chiave digitale, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento e ridurre ed eliminare il drop out.

Il metodo Ørberg, o metodo natura, è una metodologia per l'insegnamento del latino basata sulle strategie dell'apprendimento delle lingue dal vivo; riproduce quindi in qualche modo le condizioni in cui uno studente si troverebbe se potesse ascoltare gli antichi Romani parlare in latino e propone la fruizione diretta di testi in lingua, che l'allievo può leggere e comprendere immediatamente senza traduzione e senza spiegazioni nella sua lingua materna. È definito nelle indicazioni nazionali ministeriali "un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa", che evita "l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente" e offre "nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido".

La flipped classroom è metodo didattico che risponde alle trasformazioni degli scenari conoscitivi indotti dai nuovi media. Grazie alle disponibilità di risorse educative digitali, di video lezioni, di prodotti ipertestuali e

multimediali interattivi, di canali di informazione online, l'accesso ai contenuti avviene al di fuori delle aule scolastiche, mentre viene spostata a scuola la fase dell'elaborazione e del consolidamento dei contenuti così da potenziare l'aspetto collaborativo tra allievi condotto dai docenti. Si tratta di un metodo di ricerca guidata che parte dall'osservazione di uno o più casi per derivare leggi e principi attraverso un procedimento induttivo.

Il cooperative learning e il tutoring saranno sperimentati per gli alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento. Si attiveranno tutte le forme di supporto attraverso la predisposizione di strumenti capaci di favorire l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi (utilizzo di modelli analitici per la ricognizione di bisogni educativi speciali con modelli, riunioni con tutti gli attori, formulazione di PDP specifici, elaborazione di un protocollo di accoglienza BES), attivazione di uno sportello di ascolto.

La Jigsaw classroom è un tipo di cooperative learning basato sulla ricerca, che riduce il conflitto tra gli studenti, migliora la motivazione e aumenta il piacere dell'esperienza di apprendimento.

Il debate è una metodologia didattica attiva, che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative learning e della peer education; esso permette di stimolare competenze trasversali e consiste in una discussione formale tra due squadre che sostengono o controbattono un'affermazione data.

Altre metodologie inserite anche nel Regolamento per la Didattica Digitale Integrata sono il WebQuest, il digital storytelling e la didattica breve. Il WebQuest è una strategia didattica formalizzata negli Stati Uniti nel 1995 che incoraggia gli studenti ad acquisire abilità psichiche



superiori (analizzare, sintetizzare, valutare), completando un compito autentico attraverso la ricerca sul Web e la creazione di contenuti; il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

La didattica breve mira invece a una drastica riduzione del tempo necessario per l'insegnamento delle discipline e il loro apprendimento, pur nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti, puntando sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità; prevede la distillazione delle parole-chiave di una disciplina, la formulazione di un glossario della stessa, nonché la costruzione e l'utilizzo di mappe, grafici, timeline, ipertesti, ecc. Da diversi anni inoltre, soprattutto in alcuni PCTO, gli alunni si sono misurati con la realtà aumentata, che permette al materiale multimediale di prendere vita in 3D, per un'esperienza multisensoriale coinvolgente, che è stata spesso adoperata per mettere a punto e animare guide virtuali della scuola, del territorio, ecc.

Potrebbero inoltre essere sperimentate ad esempio le seguenti metodologie:

- la didattica per scenari, in cui il docente propone uno scenario e ha una funzione di guida, promuovendo l'autonomia e la creatività dei singoli;
- l'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta e coinvolge attivamente lo studente per stimolare il ragionamento critico e logico e la riflessione sull'interpretazione dei dati;
- gli episodi di apprendimento situato (EAS), che attuano un capovolgimento della lezione frontale e propongono appunto esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato inserito nel liceo classico un nuovo percorso con il potenziamento dell'insegnamento della matematica e della fisica, l'opzione Pitagora.

La scelta di aumentare il curriculum orario con le ore di Matematica e Fisica è nata dalla considerazione che tali discipline sono in continua evoluzione e le nuove conoscenze trovano sempre più applicazioni, sia nei settori tradizionali come l'ingegneria e l'economia, sia in settori come le scienze della vita, biologia e medicina; infatti tale percorso potrà guidare lo studente ad



approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Questo consentirà al nostro istituto, con una popolazione scolastica prevalentemente femminile, di indirizzare le nostre alunne verso le lauree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende proseguire il percorso di realizzazione delle finalità educative ed orientative, con l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La scuola accoglie tutte le occasioni culturali offerte dal contesto di riferimento, con particolare riguardo alle attività e ai progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio stesso, attivazione di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati. Il rapporto scuola-territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

- adesione a reti scolastiche di Ambito e di Scopo;
- progettazione d'istituto integrata con scuole secondarie inferiori per orientamento e continuità;
- attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio (Comune, Provincia, Regione, Polo Museale; Università di Bari e Foggia, Biblioteca Comunale "Giovanni Bovio", ecc.);
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze, in collegamento con i PCTO o con eventuali PON sulla valorizzazione del patrimonio.

A supporto delle attività didattiche, si accolgono gli interventi di esperti esterni per:

- Educazione alla salute (AIDO, AVIS)
- Educazione alla legalità (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco)
- Educazione ambientale (associazioni ambientaliste)
- Educazione all'affettività (esperti esterni del Consultorio Familiare).



La scuola inoltre ha partecipato e partecipa ai seguenti progetti:

Rete Avanguardie educative: debate, flipped classroom, integrazione CDD/libri di testo;

E-twinning;

Rete Diculther (Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities);

Complexity Literacy - INDIRE.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Liceo Statale "F. De Sanctis" risulta beneficiario dei fondi per la linea di investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 "Scuola 4.0: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"), finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU, che intende promuovere il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico; la misura mira così al contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.

L'istituto, pertanto, al fine di rispettare target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si propone attualmente i seguenti obiettivi generali:

- a) stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo;
- b) sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni;
- c) facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola;
- d) condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative;
- e) orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto;
- f) trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare", nonché competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La proposta si inserisce in una progettualità più ampia che verrà attivata a partire dall'anno scolastico 2023 che comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e alla prevenzione del burn out scolastico. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento; infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse.

I destinatari finali del progetto sono prioritariamente ragazze/i alunni del biennio dei tre indirizzi, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto, al momento in corso di definizione, dovrebbe articolarsi nelle seguenti azioni:

- l'attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi;
- il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);
- l'attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio, l'orientamento, i percorsi formativi ed educativi;
- l'attivazione di momenti di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto;
- il coinvolgimento e il ricorso a eventuali studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e



dell'abbandono scolastico;

- la collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento;
- il ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività, esperienze, opportunità;
- incontri di sostegno al ruolo genitoriale.

In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche specifiche dei ragazzi da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali e le tipologie dei laboratori. Si ritiene fondamentale, inoltre, che il progetto abbia una connessione continua e preveda la co-progettazione con i Consigli di classe, gli insegnanti referenti e gli esperti.

Nello specifico, la scuola sta progettando i seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva, sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per gli studenti potranno essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, ecc.).

Risultati attesi

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono scolastico e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il progetto completo e definitivo sarà inserito sulla piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto

- punta all'approfondimento critico dell'esperienza del sé e dell'altro e proietta verso l'indagine delle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce come persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- riconosce il valore del passato e delle origini della nostra cultura come chiave di lettura e di decodificazione critica del presente, ma guarda anche al presente con attività didattiche e progetti anche a vocazione internazionale dedicati alle lingue straniere, al potenziamento della creatività, delle competenze digitali e delle conoscenze scientifiche e matematiche, con metodologie innovative e con iniziative volte a favorire la partecipazione democratica dei giovani nella complessità del mondo globalizzato;
- promuove la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica, il confronto tra diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico, il benessere psicofisico e comportamenti responsabili e solidali nel segno del rispetto dell'ambiente, di sé stessi e degli altri.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "F. DE SANCTIS"

BAPC21000E

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:





- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando





forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni



internazionali, nazionali, locali e personali;  
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO "F. DE SANCTIS"

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BAPC21000E (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

##### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BAPC21000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

#### QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BAPC21000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

#### QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BAPC21000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un totale di 33 ore annuali di educazione civica, il cui insegnamento è connotato dalla trasversalità: i docenti, nell'ambito delle rispettive materie, in base al programma definito, ne cureranno l'attuazione durante l'anno scolastico.



## Approfondimento

---

Liceo Classico percorso "Pitagora" e Internazionale

Il Liceo De Sanctis è attento ad una formazione scientifica rigorosa in termini non solamente qualitativi, ma anche quantitativi, e pertanto inserisce, nel percorso Pitagora, un'ora aggiuntiva di matematica ed una di Fisica al biennio e due ore di matematica al triennio, tale da rendere la preparazione in uscita adeguata anche per scelte universitarie di area scientifica.

Il percorso "Pitagora" è volto allo studio del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica; il percorso individua le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, anche attraverso attività laboratoriali.

Nel Liceo Classico Internazionale invece sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore di madrelingua.



## Curricolo di Istituto

### LICEO "F. DE SANCTIS"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è un documento fondamentale che si correla con il Piano triennale dell'offerta formativa e lo integra; esso infatti è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, presentando le scelte didattiche operate dalla scuola, in base alle esigenze formative degli utenti e del territorio. Il curricolo di istituto esplicita pertanto l'identità dell'istituto, allorché contestualizza gli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee guida ministeriali (che hanno sostituito i programmi ministeriali di un tempo), indicando i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze. A partire dal curricolo di istituto, i singoli docenti individuano poi i percorsi di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più opportune per le loro classi. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di realizzare una scuola che non solo permetta all'allievo di saper costruire un sapere, come protagonista del processo di apprendimento, ma anche di imparare a saper fare e a saper essere (rigoroso, logico, espressivo, creativo, memore, solidale, lettore, ecc.), sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Indispensabile è infatti non solo assimilare fatti, principi, dati, teorie e pratiche, ma saper portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando il pensiero logico, intuitivo, creativo, le abilità manuali, nonché metodi e strumenti; infine è fondamentale usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il diritto e le sue fonti**

Classi prime

Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato.

Saper mettere in atto i corretti comportamenti all'interno dell'istituto scolastico a tutela della propria e altrui sicurezza e salute.

Saper identificare e classificare le fonti del diritto italiano in base alla loro gerarchia e ai rami cui appartengono.

Saper ricercare le fonti del diritto italiano, distinguere i vari modi di interpretarle e conoscere la loro efficacia nel tempo e nello spazio.

Individuare i differenti soggetti del diritto, distinguendo le diverse capacità delle persone fisiche e loro sedi.

Comprendere l'importanza e le modalità di tutela delle persone incapaci di agire distinguendo e confrontando tra loro i diversi soggetti incapaci di agire.

Saper analizzare e classificare i beni giuridici individuandone le principali caratteristiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato e cittadinanza**

Classi prime

Comprendere come e quando l'organizzazione sociale e politica si è trasformata originando differenti forme di Stato e di governo. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato.

Saper distinguere il concetto di popolo da quello di popolazione; il concetto di nazione da quello di Stato; il concetto di cittadinanza da quello di nazionalità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione stradale**

Classi prime

Rispettare le norme di comportamento nella comunità civile, conoscere i principi della sicurezza personale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale**

Classi prime

Acquisire una consapevolezza critica delle problematiche inerenti all'inquinamento atmosferico.

Classi seconde

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole che salvaguardino le risorse naturali.

Classi terze

Individuare e progettare soluzioni per tutelare il pianeta in un'ottica sostenibile.

Classi quarte - modulo sulla Protezione civile

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente.

Educazione alla cittadinanza attiva.

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente.

Avere comportamenti corretti a tutela della propria e altrui salute.

Saper gestire un'emergenza in caso di infortunio o incidente.

Classi quinte - modulo sulla Protezione civile

Comprendere i valori dell'impegno civile e del volontariato.



Conoscere le strutture di coordinamento tra lo Stato, i Comuni e la Protezione Civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Classi prime

Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale.'

Riflettere sui principali rischi della Rete.

Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura.

Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale.

Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo.

Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Classi seconde

Comprendere il significato di identità digitale.

Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Classi terze

Comprendere le funzioni principali di Internet.

Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete.

Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete.

Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.





Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Classi quarte

Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenda per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana.

Comprendere gli obiettivi del Cad.

Riflettere sui vantaggi e sui rischi dei cookies.

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Classi quinte

Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: i principi della Costituzione**

Classi seconde

Conoscere i caratteri che differenziano la Costituzione italiana dallo Statuto albertino.

Conoscere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo Costituzionale.

Riconoscere nella bandiera italiana il segno distintivo dello Stato.



Classi quinte

Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali.

Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della costituzione all'interno della vita sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: la Costituzione, diritti e doveri**

Classi seconde

Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia.

Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani, valutando che essa non può mai prescindere dal rispetto verso gli altri e dal valore dell'uguaglianza.

Riconoscere nella normativa sulla famiglia l'intenzione del legislatore di tutelare il ruolo e gli interessi di tutti i suoi membri, preoccupandosi in particolare di quelli che si trovano in una posizione più debole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: lo sport di cittadinanza; Stato e sport**

Classi seconde

Saper praticare attività sportive rispettando i regolamenti, i compagni e gli avversari, il risultato finale.

Educare allo sport corretto.

Classi quinte

Analizzare la legislazione sportiva che tutela la pratica sportiva.

Essere consapevoli dei valori di lealtà in ambito sportivo.





- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e benessere**

Classi seconde

Valutare le criticità di una situazione emergenziale.

Agire con responsabilità e consapevolezza.

Conoscere l'importanza del movimento all'aperto, nel rispetto delle regole a tutela della salvaguardia ambientale.

Classi terze

Elaborare un pensiero critico e informato sul diritto alla salute. Adottare comportamenti corretti per una sana e sostenibile alimentazione durante l'attività fisica.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità**

Classi terze

Rispettare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.

Adottare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Essere consapevole degli effetti dell'uso di sostanze dopanti nello sport.

Educare ad uno sport sano e corretto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al volontariato e alla solidarietà**



Classi terze

Comprendere i valori dell'impegno civile e del volontariato anche nella gestione del soccorso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030, obiettivo n. 1, sconfiggere la povertà**

Classi terze

Individuare le risorse al fine di fornire mezzi adeguati per porre fine alla povertà.

Cogliere in una prospettiva storica le differenze sociali, etniche e religiose ed economiche.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: il mondo del lavoro**

Classi quarte

Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: tutela del patrimonio culturale**

Classi quarte



Saper riconoscere nel proprio contesto territoriale il patrimonio culturale e paesaggistico, distinguendo tra le sue diverse tipologie.

Saper ricercare, selezionare e rielaborare conoscenze sul patrimonio culturale.

Saper progettare e realizzare eventi e/o prodotti, anche digitali, finalizzati alla comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Essere consapevoli dell'importanza dell'Eredità Culturale come fattore di inclusione sociale e di sviluppo sostenibile.

Essere consapevoli dell'importanza della disponibilità e accessibilità pubbliche dei dati per l'esercizio della propria titolarità culturale. Esercitare la propria "titolarità culturale" attraverso la capacità di tutelare, comunicare e valorizzare correttamente ed efficacemente il patrimonio culturale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: la Costituzione e l'ordinamento della Repubblica, artt. 55-139**

Classi quinte

Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti.

Essere più consapevole dei propri diritti politici, da esercitare in occasione delle differenti consultazioni elettorali sia politiche che amministrative.

Analizzare e comprendere le ragioni dei vari tipi di decentramento, con particolare attenzione a quello degli enti locali: Regioni, Comuni e città metropolitane.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: istituzioni dell'Unione Europea e rapporti internazionali**

Classi quinte

Comprendere l'importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali



organismi internazionali.

Assumere consapevolezza del ruolo dell'Onu nelle relazioni tra gli Stati.

Analizzare e comprendere il ruolo dell'Unione europea, conoscere i principali organi di cui è composta e quali atti emana.

Riflettere sul ruolo del cittadino europeo e conoscere quali sono i suoi diritti fondamentali all'interni dell'Unione Europea

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030: i diritti umani**

Classi quinte

Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore (italiano, europeo, del mondo), alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Dichiarazione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Individuare nella realtà storica o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o sono negati.

Essere consapevole dell'importanza della pratica sportiva per tutti come diritto inalienabile della persona.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Il diritto e le sue fonti**

Comprendere la relazione che esiste tra società e diritto.

Confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche.



Conoscere le linee guida dei regolamenti scolastici e delle attività scolastiche e sportive.  
Conoscere le diverse fonti del diritto e i criteri per risolvere eventuali contraddizioni.  
Conoscere i vari tipi di interpretazione e comprendere la funzione e l'efficacia.  
Conoscere il significato di capacità giuridica e di agire.  
Conoscere le principali differenze tra i diversi beni giuridici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

## ○ **Stato e cittadinanza**

Comprendere il concetto di Stato ed individuare gli elementi che lo costituiscono.  
Comprendere che la cittadinanza oggi rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai suoi elementi essenziali. Conoscere i principali aspetti ed effetti delle diverse forme di Stato e di governo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

## ○ **Educazione stradale**

Conoscere le principali norme del Codice della Strada.  
Saper valutare i rischi dei comportamenti "devianti" sulla strada.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive

## ○ **Educazione ambientale**

Classi prime

Individuare le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera e atmosfera soffermandosi sul clima e alterazioni climatiche.

Classi seconde

Conoscere la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio.

Classi terze

Conoscere i comportamenti responsabili per un futuro sostenibile.

Classi quarte - modulo Protezione civile

Conoscere le principali calamità naturali e conoscere i comportamenti corretti nella gestione dell'emergenze.

Conoscere le principali manovre salvavita.

Classi quinte - modulo Protezione civile

Conoscere i contributi specifici delle Associazioni di volontariato e del Servizio Civile.





Conoscere la Protezione civile.  
La gestione delle calamità naturali e delle emergenze sanitarie.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## ○ **Cittadinanza digitale**

Classi prime

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta.
- Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete.
- Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza.
- Il digital divide.
- L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini.
- L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura.
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi.



- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo.

Classi seconde

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è l'identità digitale e come si costruisce.
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette.
- I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento.

Classi terze

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è Internet.
- Storia e funzioni principali di Internet.
- I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete.
- La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015.
- La privacy online: come proteggerla.
- Il diritto all'oblio e la deindicizzazione.
- La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta.
- I blog: definizione e caratteristiche essenziali.

Classi quarte

Conoscere i seguenti argomenti:

- Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi.
- Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni.
- Cookies: pro e contro.

Classi quinte

Conoscere i seguenti argomenti:

- Conoscere le principali forme di comunicazione in Rete.
- Saper riconoscere le fake news.
- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II





- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

## **○ I principi della Costituzione**

#### Classi seconde

- Conoscere i caratteri che differenziano la Costituzione italiana dallo Statuto albertino.
- Conoscere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo Costituzionale.
- Conoscere le origini del tricolore italiano.
- Conoscere la disciplina sull'uso della bandiera.

#### Classi quinte

- Conoscere le caratteristiche più importanti della Costituzione italiana.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

## ○ **La Costituzione, diritti e doveri**

Saper distinguere i concetti di libertà e di diritti.

Saper confrontare: la libertà personale fisica e morale, la libertà di soggiorno e di circolazione; la libertà di riunione e di associazione; la libertà di pensione e di corrispondenza; i diritti in ambito civile, eticosociale, politico; i doveri del cittadino.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

## ○ **Lo sport di cittadinanza; Stato e sport**

Classi seconde

Conoscere i principi del Fair Play e del gioco corretto.

Classi quinte

Conoscere le principali linee guida dell'ordinamento sportivo italiano e internazionale.

Conoscere le politiche "derivate" e "dopanti" in ambito sportivo internazionale nel '900.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive

## ○ **Educazione alla salute e benessere**

Classi seconde

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Sviluppare l'abitudine alla pratica sportiva in ambiente naturale a tutela della propria salute e dell'ambiente.

Classi terze

Riconoscere e adottare strategie che promuovono la salute.

Conoscere l'importanza di una giusta alimentazione nella pratica sportiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

## ○ **Educazione alla legalità**

Conoscere le regole della convivenza democratica.

Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione



dell'altro, le regole di convivenza civile e democratica. Conoscere i valori dello sport corretto. Conoscere gli effetti derivanti dall'uso di sostanze dopanti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **Educazione al volontariato e alla solidarietà**

Conoscere i contributi specifici delle Associazioni di volontariato a tutele della salute e nella gestione delle emergenze.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

## ○ **Agenda 2030: obiettivo n.1, sconfiggere la povertà**

Conoscere le cause del sottosviluppo.  
Conoscere il sottosviluppo civile e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

## ○ **Il mondo del lavoro**

Comprendere le caratteristiche e le implicazioni del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e di servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale (art.1 Cost.).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ **Tutela del patrimonio culturale**

Conoscere i concetti fondamentali relativi al tema.



Conoscere gli elementi essenziali della legislazione italiana in materia.

Conoscere gli Organismi e Istituzioni nazionali e internazionali che si occupano del patrimonio culturale.

Conoscere le Carte e le Convenzioni internazionali in materia.

Conoscere gli elementi che caratterizzano il turismo culturale e l'economia della cultura in genere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

## ○ **La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139. Istituzioni dell'Unione Europea e rapporti internazionali.**

Conoscere composizione, modalità di elezione, struttura e funzioni del Parlamento.

Comprendere come vengono emanate le leggi ordinarie e costituzionali nel nostro Paese.

Conoscere la composizione, formazione, funzioni e atti del Governo.

Conoscere le diverse funzioni e attività svolte dalla Magistratura.

Conoscere requisiti, funzioni, atti del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale.

Conoscere il significato del termine decentramento.

Conoscere ruolo e organi di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane.



Conoscere quali sono le principali organizzazioni internazionali come Onu, Nato e Unione europea.

Conoscere quali sono i loro obiettivi e le loro istituzioni più importanti.

Conoscere quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea.

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Storia

## ○ **Agenda 2030: diritti umani**

Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.

Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela.

Riflettere sulle responsabilità personali, sociali e dei governi.

Conoscere i diritti alla pratica sportiva per tutte le persone.

Conoscere alcuni principi del diritto sportivo e delle politiche sportive in Italia e nel mondo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura greca





- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto è stato elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio docenti, e si basa sui seguenti elementi:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche, della *mission* e della *vision* dell'istituto;
- aderenza alle indicazioni nazionali proposte a fronte del riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010 (piani di studio, obiettivi specifici di apprendimento e P.E.C.U.P., profilo educativo, culturale e professionale per i licei, ecc.);





- competenze certificate da raggiungere al termine del primo biennio obbligatorio e competenze in uscita (specifiche del secondo biennio e del quinto anno);
- bisogni formativi dell'utenza e del contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo verticale impegna i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle differenti classi dell'istituto; è uno strumento che ogni anno può essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, a seconda degli esiti registrati.

Di seguito si riporta il link al curricolo verticale d'istituto declinato per singole discipline, ciascuna caratterizzata da contenuti e linguaggi specifici e da proprie procedure euristiche, che concorrono nella propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo dello studente di ogni indirizzo liceale:

<https://drive.google.com/file/d/1xGs5Pi6Nx47I2khEr3nvE8e7oJkG2Lky/view?usp=sharing>

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa dell'istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende i seguenti elementi:

- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa come Intercultura, il tirocinio formativo del biennio del Liceo delle Scienze umane, i corsi per le certificazioni linguistiche di inglese e cinese, come per la preparazione ai test universitari e agli esami per la certificazione informatica ICDL Full Standard, i progetti per la continuità (Open Day, Notte dei licei, ecc.) e l'orientamento in uscita, per la valorizzazione della biblioteca scolastica e la promozione della lettura, il progetto di teatro classico, ecc.;
- i percorsi trasversali di educazione civica, che prevedono il contributo di tutte le discipline per lo sviluppo dei moduli del curricolo verticale;
- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);



- uscite didattiche, visite di istruzione, partecipazione a convegni e conferenze, stage, scambi culturali, gemellaggi e concorsi/gare transdisciplinari.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nelle programmazioni disciplinari per competenze i docenti individuano le competenze chiave di cittadinanza più adeguate al percorso di apprendimento previsto e progettato per la loro materia e per la loro classe, tra quelle incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in itinere, per attività relative al PCTO, di Orientamento universitario o progetti di istituto.

### **Insegnamenti opzionali**

Al Liceo Classico Internazionale, come attività opzionali facoltative (AOF), sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore madrelingua.



## **Curricolo attività alternative alla Religione Cattolica**

### EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Al fine di garantire anche ai ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica un percorso formativo equivalente a quello degli alunni che ne frequentano le lezioni, che quindi abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, nel nostro istituto si proporranno delle attività legate alla convivenza civile, che però prescindano dai contenuti religiosi.

Tematiche quali la legalità, il volontariato, il ruolo della donna, il bullismo, il rispetto per le molteplici, possibili identità e caratteristiche umane (etnie, religioni, disabilità, ecc.), la tutela dell'ambiente e i diritti umani verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, siti internet, ecc.).

### *METODOLOGIA*

Al cuore di queste lezioni di Educazione alla Convivenza Civile c'è l'attività di confronto, di discussione tra gli alunni sotto l'azione coordinatrice dell'insegnante. È quindi una disciplina prettamente orale, in cui gli alunni hanno la possibilità di parlare di tematiche fortemente motivanti per essere avviati a un dibattito proporzionato all'età. L'attività si sviluppa soprattutto attraverso l'interdisciplinarietà, che insegna a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

### *OBIETTIVI*

Si mira così a stimolare la riflessione e la sensibilità di ogni alunno su tali tematiche e sollecitarne un pensiero critico e propositivo. Una seconda finalità è offrire all'alunno uno spazio per l'esposizione orale in piccolo gruppo.





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● LICEI E MUSEO. Competenze sui beni e servizi aggiuntivi in Archeologia

---

Il territorio di Trani conserva una ricca documentazione storica databile a vari periodi, dalle prime manifestazioni preistoriche alle testimonianze di età classica, medievale, moderna e contemporanea; testimonianze peraltro di varia tipologia, archeologica, storico-artistica, archivistica, ma soprattutto antropologica. Tuttavia, quanti non abbiano una formazione specialistica in merito percepiscono, di tale entità, singoli monumenti architettonici nel loro valore di interesse storico-artistico, come la cattedrale romanica e il castello svevo, mentre la cultura generale ignora l'esistenza di una più ampia tipologia di Beni Culturali. Negli ultimi decenni, finalmente, sono diventate una realtà importante e operativa alcune istituzioni locali, pubbliche e private, preposte alla tutela e alla fruizione pubblica di altre categorie di Beni Culturali; pertanto, il Liceo Classico "De Sanctis", nell'attuale ruolo delle superiori protese verso il futuro lavorativo degli studenti, si propone come scuola che possa valorizzare le discipline umanistiche di indirizzo antichistico, unitamente alla sua attuale impostazione metodologica sempre più ispirata alla tecnologia digitale, per consentire agli alunni di sperimentare in situazione eventuali inclinazioni e competenze specifiche nel settore in oggetto.

La classe ha seguito le prime attività nell'a.s. 2020/2021 presso il Museo Diocesano a titolo di introduzione al percorso dell'intero progetto, che è articolato su tre anni; sono state svolte lezioni frontali sulla Legislazione dei Beni Culturali e sul percorso dei reperti dallo scavo alla musealizzazione; inoltre, è stata fatta una lezione pratica di schedatura e inventariazione di materiali archeologici presso il Museo.

Nell'a.s. 2021/2022 sono state effettuate attività presso il Museo Diocesano, sia lezioni frontali



che laboratoriali, con approfondimenti, realizzazione di schede didattiche, ecc. La classe ha partecipato inoltre attivamente online al convegno "I nostri luoghi latini" della "Delegazione Antico e Moderno della AICC", realizzando e proiettando anche un elaborato multimediale su Canne della Battaglia, ha seguito il corso di formazione online a cura del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano settore Scuola, dal titolo "Ambiente? Tutto ciò che ci circonda. Cosa sapere e come agire per diventare i cittadini di domani", e altri seminari e lezioni, in aula e sul territorio. Avendo concluso il lavoro di studio sia in azienda che in classe sulla letteratura e sulla documentazione archeologica, il terzo anno, anch'esso in ideale continuità con i precedenti, sarà dedicato alla produzione di uno o due eventi in collaborazione con la propria scuola: in tale occasione, gli alunni sperimenteranno in situazione le mansioni di diverse qualifiche professionali che in teoria potrebbero avere lavorando presso un Museo archeologico. Gli studenti seguiranno inoltre attività di formazione sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro e saranno impegnati nell'orientamento post-diploma e nell'elaborazione del documento finale personale da discutere in sede di Esame di Stato.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale





## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

### ● Professionisti dei beni culturali

---

Il percorso ha come focus la presentazione e la sperimentazione laboratoriale di alcune delle professioni che si possono svolgere nel campo dei beni culturali: il ricercatore (per esempio, lo storico), il curatore di mostre (lo storico dell'arte), l'archeologo, il bibliotecario o l'archivista, l'esperto di comunicazione/divulgazione (guida turistica o social media manager). L'idea nasce dall'osservazione diretta e puntuale dei cambiamenti in atto nel settore dei Beni Culturali; negli ultimi venti anni, infatti, la possibilità di ampliare la propria formazione e piegarla alle esigenze lavorative del settore, con la creazione anche di nuove professionalità trasversali e flessibili, è diventata sempre più preponderante rispetto a modelli precostituiti e obsoleti a carattere impiegatizio in un unico settore (si pensi alla ormai superata dicotomia tra Università e Soprintendenza come uniche possibilità di impiego nel settore dei Beni culturali fino anche solo a quindici anni fa circa). Lo sviluppo incontrollato, inoltre, di numerose professionalità autonome con partita iva, accanto alla necessità sempre più marcata di una corretta ed efficace comunicazione e divulgazione del complesso e plurisfaccettato mondo dei Beni Culturali, specialmente nel settore archeologico e storico-artistico e in generale nel comparto umanistico, rende indispensabile che gli studenti siano consapevoli e conoscano le professionalità autonome che si sono meglio affermate sul mercato del lavoro accanto al tradizionale pubblico impiego.



Nel primo anno (a.s. 2020-21), a causa della pandemia da SARS COVID 19, la classe non ha potuto effettuare nessuna esperienza di PCTO, ad eccezione della formazione autonoma sulla Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro (seguendo lo specifico corso on-line predisposto per 4 ore).

Nel secondo anno (a.s. 2021-2022) la classe ha recuperato le ore non espletate in precedenza: il PCTO, infatti, si è avvalso di una integrazione rispetto al modello inizialmente progettato, fornita dalla partecipazione della nostra scuola alla Rete nazionale di scuole per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito del PNSD. La classe 4BC è stata quindi scelta per la realizzazione di un corso di formazione e conseguente realizzazione di un TG della cultura digitale, di 25 ore. Gli studenti, accompagnati dall'esperto nominato dalla Scuola capofila della rete - Istituto d'Istruzione Superiore "G. Boccardi-U. Tiberio" di Termoli - hanno realizzato un TG della cultura digitale, come risultato atteso dell'acquisizione di competenze relative alla comunicazione multimediale, alle riprese e all'acquisizione delle immagini, alla creazione e all'editing di immagini e video, all'organizzazione di una redazione, alla progettazione dei servizi, al montaggio e alla messa in onda. La classe, suddivisa in cinque gruppi, ha realizzato l'edizione completa di un TG digitale, con servizi specialistici che raccontano con passione e con dovizia di particolari le bellezze artistiche, architettoniche e storiche e le tradizioni alimentari della Puglia. Il TG è stato arricchito da altri servizi, condotti da "inviati speciali" su mostre ed eventi di arte e cultura contemporanea. Spaziando dalla street art alla condivisione di manufatti artistici su piattaforme social, i ragazzi della hanno potuto sperimentare un felice connubio tra conoscenze e competenze tecniche, firmando il primo vero tg digitale interamente realizzato da loro e presentato nel contest "Fabbrichiamo il futuro" tenutosi il 9 marzo 2022, al quale hanno partecipato tutte le scuole aderenti alla rete. Infine, quattro studenti hanno partecipato all'Hackaton finale, tenutosi a Termoli nelle giornate del 19 e 20 maggio 2022.

Terminata questa fase del PCTO, la classe ha avviato il percorso previsto sin dal primo momento e per il quale è stata firmata una convenzione con il Comune di Barletta, che ha affidato al dott. Francesco Picca, referente di progetto e tutor esterno, l'incarico di accogliere e formare gli





studenti nell'ambito delle attività culturali svolte all'interno del Castello, individuato quale sede della formazione del gruppo classe. In tale contesto, i ragazzi hanno svolto nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio il proprio percorso formativo (18 ore), incentrato sull'apprendimento di contenuti culturali inerenti i beni custoditi nella sezione museale del Castello, e sulla relativa comunicazione digitale degli stessi, attraverso la realizzazione di brevi video – concepiti come piccoli spot pubblicitari da diffondere sui canali social del Castello stesso e della nostra scuola – su alcuni dipinti e/o sculture di spicco del patrimonio artistico barlettano. In tal modo i ragazzi hanno potuto sperimentare e mettere in pratica quanto appreso durante l'esperienza teorica del PON su TG digitale.

Durante l'ultimo anno (a.s. 2022-2023), il percorso sarà completato con le proposte per l'orientamento universitario offerte dal Liceo durante il corso dell'anno scolastico e con un momento di riflessione conclusiva su tutta l'esperienza formativa del PCTO, da realizzarsi in collaborazione con il prof. Victor Rivera Magos, storico (UNIFG) e presidente dell'Associazione Centro Studi Normanno-Svevi (partner di progetto insieme al Comune di Barletta), con il quale sarà simulata l'elaborazione di una visita guidata a Barletta, effettuata da parte degli studenti.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Valorizzazione digitale del patrimonio storico-artistico e dello sviluppo sostenibile

---

Tramite l'indagine sul campo, l'analisi delle fonti e l'utilizzo delle TIC, in questo PCTO le ragazze e i ragazzi hanno potuto sperimentare forme innovative di sviluppo professionale, imparare a lavorare in team, gestire spazi e tempi di lavoro, realizzare prodotti multimediali per la valorizzazione del patrimonio artistico e proporre progetti di sviluppo sostenibile.

Il percorso ha avuto tra le finalità quella di progettare in modalità di coworking prodotti multimediali in realtà virtuale e/o aumentata che potessero offrire strumenti innovativi di fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Nella seconda annualità è stata affrontata un'UdA, intitolata "Rischio ambientale", ideata e proposta dall'INDIRE nella sua attività di ricerca e sperimentazione ("Complexity Literacy con i PCTO") a nove scuole pilota italiane. Lo scopo del progetto è stato educare gli alunni ad abitare la complessità; in particolare si sono stimolati gli studenti allo sviluppo di competenze critiche, meta-riflessive, di cittadinanza e trasformative, offrendo loro stimoli soprattutto di tipo attivo per lavorare in modo laboratoriale su alcune parole-concetti al confine tra linguaggio naturale, linguaggio disciplinare, esperienza personale, realtà organizzative del mondo del lavoro. Gli allievi sono stati spinti a rapportarsi con l'incertezza e la complessità, ad esaminare criticità, a descriverle, a immaginare scenari di cambiamento, a progettare azioni che realizzino il cambiamento producendo artefatti, progettando e realizzando interventi e forme di influenza con riferimento alla sostenibilità ambientale relativamente alle realtà del territorio.

Nell'a.s. 2022/2023 sarà svolta l'UdA "Lo straniero di carta. Affrontare il tema della diversità a



partire dalle immagini di vecchi libri," in collaborazione con DiCultHer, Associazione Internazionale per la Promozione della Cultura Digitale. Sullo sfondo dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre le diseguaglianze", la presente unità didattica è finalizzata a trattare il tema complesso dell'educazione alla cittadinanza globale, utilizzando lo sguardo peculiare del patrimonio storico-culturale e della memoria ad esso connessa. Il percorso partirà da un'analisi approfondita del fondo antiquario di letteratura giovanile INDIRE, analisi attraverso la quale si andrà a ricostruire come la letteratura giovanile abbia contribuito, tra Otto e Novecento a rafforzare gli stereotipi della diversità e dell'Altro, nelle politiche di costruzione dell'identità nazionale italiana. Dopo questa prima fase in cui le classi coinvolte lavoreranno su questo specifico patrimonio storico-culturale e sulla sua contestualizzazione, si passerà a individuare le tipologie di stereotipo emergenti. Si affronterà quindi il confronto tra presente e passato e si inviterà gli studenti ad una rielaborazione mediale dei contenuti tramite la creazione di percorsi narrativi da loro progettati. La classe inoltre sarà impegnata nell'orientamento post-diploma e nell'elaborazione del documento finale personale da discutere in sede di Esame di Stato.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione internazionale

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente



sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Terra mia: educazione alla sostenibilità ambientale e alimentare

---

Attraverso il progetto di PCTO, il Liceo delle Scienze Umane F. De Sanctis intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alla tutela delle risorse del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo mirato alle future scelte formative e professionali degli studenti in ambito della salvaguardia dell'ambiente e il corretto utilizzo delle sue risorse anche attraverso un "consumo e produzione responsabile".

Scopo del progetto è l'educazione alla sostenibilità basata sul riconoscimento della complessità del contesto ambientale, sociale ed economico. Il concetto di "sostenibilità", gli obiettivi, le attività e i soggetti di riferimento si sono evoluti negli anni a partire dalla Conferenza di Rio fino alle strategie e agli obiettivi di Agenda 2030.

Attraverso l'affiancamento ai volontari di Legambiente gli studenti, con modalità di apprendimento non formale e informale (animazione educativa, volontariato, ecc.), hanno avuto modo di avvicinarsi alla scienza della sostenibilità e alla figura professionale dell'educatore alla sostenibilità, raccogliendo i vari punti di vista sia delle diverse discipline concorrenti, sia di coloro che sono coinvolti nei cambiamenti in atto, in modo che ognuno possa inserire le proprie specificità in un "sapere collettivo" in continua evoluzione.

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'impegno civile di giovani e studenti in azioni solidali e in attività di sostegno e diffusione di buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale, ed impegno solidale.

Gli studenti sono stati coinvolti in varie attività pratiche, come l'organizzazione dei laboratori di sensibilizzazione ed educazione ambientale "Youth4Planet" per i bambini della scuola primaria, le attività di "clean up" nell'ambito della campagna nazionale "Spiagge e fondali puliti" sul litorale



tranese e nella zona 167, la visita all'IISS "Aldo Moro" di Trani per conoscere le attività di orto sociale, serre e di coinvolgimento della comunità educante del progetto Scuola Corsara di Legambiente, ecc.

Il PCTO sta proseguendo nell'a.s. 2022/2023 con la preparazione di un'altra attività di formazione per gli allievi del II Circolo Didattico "Mons. Petronelli" di Trani, con l'orientamento in uscita e l'elaborazione da parte degli studenti di un prodotto finale multimediale sul progetto.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.



## ● Valorizzazione del territorio. Digital Cultural Heritage – Trani e il mare

---

Obiettivo del progetto è la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio.

Tramite l'indagine sul campo, l'analisi delle fonti e l'utilizzo delle TIC, gli studenti nella prima annualità (a.s. 2020/2021), nel percorso intitolato "Digital Cultural Heritage. Valorizzazione digitale del patrimonio storico-artistico" hanno sperimentato forme innovative di sviluppo professionale, imparato a lavorare in team, gestito spazi e tempi di lavoro, sviluppato competenze spendibili nel mercato del lavoro, ecc.

Il percorso PCTO nella prima annualità ha avuto tra le finalità quella di progettare in modalità di coworking un prodotto multimediale in realtà aumentata incentrato su modalità innovative di fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e paesaggistico.

Nella seconda annualità (2021/2022) invece il percorso è proseguito con la Pro Loco Turenum di Trani, che ha seguito la formazione specifica, messa a disposizione anche per le Giornate FAI; la classe è infatti iscritta al FAI come "classe amica". In particolare, il tema dell'anno scorso è stato "Trani e il mare", per cui gli alunni si sono concentrati su aspetti storici, artistici, religiosi e folcloristici relativi a edifici e luoghi collegati appunto al mare. Il PCTO proseguirà poi nell'a.s. 2022/2023 con eventuali altre attività, l'orientamento post-diploma e l'elaborazione da parte degli studenti del documento finale personale da discutere in sede di Esame di Stato.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---





- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Governance, diritti umani, lotta alle disuguaglianze e sviluppo sostenibile

---

Gli alunni, in conformità con quelli che sono gli obiettivi formativi della scuola, sono diventati destinatari e allo stesso tempo protagonisti di un percorso finalizzato alla promozione sia del confronto tra le diverse culture e civiltà, sia della cittadinanza attiva e dell'orientamento per la vita, privilegiando al contempo il rapporto col territorio. In tale prospettiva sono state espletate attività di diversa tipologia che, partendo dalla formazione, li hanno visti coinvolti anche in iniziative concrete di sensibilizzazione, divulgazione, promozione e realizzazione di attività di volontariato, nonché in attività esperienziali presso enti, associazioni e istituzioni.

I percorsi formativi e le esperienze di tirocinio hanno puntato alla promozione di una cittadinanza consapevole che potesse essere esercitata in virtù della capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità ed infine di saper rispondere anche a precisi bisogni rilevati sul territorio,





con un'attenzione particolare ai bisogni e ai diritti dei minori. In particolare, la struttura ospitante del Comitato provinciale UNICEF di Bari ha realizzato attività di formazione generale sul ruolo del volontario UNICEF, finalizzato alla tutela dei diritti umani, con particolare attenzione a quelli dell'infanzia e dell'adolescenza. Si è puntato alla conoscenza di progetti specifici, con raccolta e destinazione fondi, e alla conoscenza degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile declinati sui diritti umani. Il percorso ha affrontato tematiche come quella dei minori stranieri non accompagnati e quella del contrasto al fenomeno della violenza, del maltrattamento e riduzione in schiavitù dei bambini e dei ragazzi. Le altre strutture ospitanti hanno favorito l'acquisizione di tali elementi formativi traducendoli, se possibile, in attività esperienziali concrete di volontariato e partecipazione attiva alla vita civile a sostegno soprattutto delle persone più socialmente svantaggiate e vulnerabili.

Il PCTO proseguirà poi nell'a.s. 2022/2023 con un'UdA sull'Agenda 2030, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile, che si soffermerà ad esempio anche sulle organizzazioni internazionali e sul loro ruolo nella difesa dei diritti umani, o sulle forme di discriminazione nella storia e nell'attualità. Ci si concentrerà inoltre sulle violazioni dei diritti umani durante la Seconda Guerra mondiale e sulla Shoah: è prevista infatti anche una visita d'istruzione sui luoghi della memoria. I ragazzi saranno poi impegnati in eventuali attività laboratoriali, di volontariato e di tirocinio presso le aziende ospitanti, nelle attività di orientamento in uscita e nella realizzazione di un evento/prodotto finale/una presentazione digitale/una relazione anche ad uso del colloquio orale dell'Esame di Stato. Tra le competenze da sviluppare in quest'ultima annualità si ricordano:

- acquisire competenze relazionali e di team -working per collaborare in modo efficace e corretto, operando con forte orientamento al risultato e al perseguimento di obiettivi comuni;
- imparare a compiere scelte consapevoli nell'ottica di una cittadinanza consapevole e attiva centrata sul rispetto e la tutela dei diritti umani e sulla lotta alle discriminazioni di vario tipo;
- prendere decisioni opportune sul proprio futuro, per valorizzare le proprie potenzialità e



fornire un valido contributo alla società del futuro, mettendo a frutto i propri studi e puntando alla propria realizzazione personale.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Omnibus: cultura per tutti

---

Il progetto è un percorso di PCTO triennale che pone le basi sull'idea di una cultura libera, lontana da preconcetti e svincolata dall'immagine di "cultura d'élite", volto a coinvolgere i



giovani liceali ad indirizzo classico in un percorso di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio artistico e culturale del territorio, con particolare attenzione al patrimonio librario e alla realizzazione e partecipazione degli eventi culturali organizzati dal Comune di Trani e/o da altri enti pugliesi, pubblici e privati, in collaborazione con cittadini appartenenti a diverse fasce di età e indirizzi di studio. Il progetto prevede una partecipazione attiva degli studenti che, al termine del proprio percorso, dovranno trasformare in "prodotti" le conoscenze e le competenze acquisite, in linea con una sperimentazione pratica delle opportunità di lavoro offerte dall' universo del libro e in attività di promozione della lettura e della cultura in genere, in un'azione culturale che colleghi epoche e generazioni.

Il percorso ha previsto al primo anno la collaborazione con la Biblioteca comunale di Trani e con la realtà cittadina (università della Terza Età et similia), con lo scopo di fornire agli studenti competenze in campo biblioteconomico e di promozione di eventi culturali di natura collettiva (letture collettive, recensioni e consigli di letture, incontri di preparazione a mostre, spettacoli ed eventi).

Il PCTO seguirà invece al secondo anno il progetto "Letture, scritture", che si divide in due moduli: il primo è un percorso di formazione all'immagine aperto a tutti gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto, il secondo è un laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica, ovvero sceneggiatura, regia e montaggio, a cui parteciperanno appunto due classi del quarto anno per il loro PCTO. Nel modulo laboratoriale si prevede la realizzazione di un docu-film che sarà proiettato in occasione dell'evento finale aperto alla cittadinanza. La formazione all'immagine sarà realizzata tramite la visione guidata di dieci opere audiovisive. Le proiezioni si svolgeranno presso il Circolo del Cinema "Dino Risi", partner del progetto; la visione sarà preceduta dall'intervento di un formatore, esperto di educazione all'immagine, che si occuperà di fornire gli elementi di analisi dell'opera in programma, con l'obiettivo di consapevolizzare il pubblico presente. La proiezione sarà seguita da una discussione moderata dall'esperto. Le opere scelte avranno come filo conduttore il tema della lettura e della scrittura, usato come mezzo narrativo per trattare tematiche di grande impatto sociale, come le pari opportunità, i diritti delle donne e delle minoranze, la legalità. Il laboratorio vedrà le due classi coinvolte lavorare separatamente e parallelamente, sotto la guida di



professionisti del settore audiovisivo. L'attività sarà divisa in tre moduli formativi: scrittura e sceneggiatura, regia, montaggio e post-produzione audiovisiva. In ciascun modulo saranno sviluppate lezioni teoriche e attività laboratoriali, destinate all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze nell'uso del linguaggio cinematografico e delle tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti audiovisivi. L'attività pratica dei moduli laboratoriali sarà destinata alla produzione di un docu-film realizzato dagli studenti, con il coordinamento dei formatori e dei professionisti, incentrato sulle domande "Quanto leggiamo? E cosa?". Tramite le interviste che i ragazzi realizzeranno in famiglia e negli ambienti extrascolastici che frequentano sulla tematica della lettura, si intende raccontare l'evoluzione del rapporto tra società e comunicazione e le criticità sociali che nascono da una crescente incapacità di analisi delle informazioni che quotidianamente ci raggiungono attraverso i canali più disparati. Per la didattica e il coordinamento delle attività di realizzazione del prodotto audiovisivo il progetto si avvarrà del partenariato con la società di produzione Seminal Film, fondata nel 2001 dal regista Alessandro Piva, il quale sarà anche responsabile scientifico.

Il progetto collocherà gli alunni al centro del processo di apprendimento, attraverso attività fortemente laboratoriali finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere") in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Esso, ad esempio, punta in particolare a:

- promuovere l'educazione all'immagine e alla comprensione, nonché l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- avvicinare il mondo della scuola e della comunicazione concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- favorire a livello transgenerazionale l'avvicinamento culturale, affettivo ed emozionale al libro, nei suoi formati tradizionali e innovativi;



- stimolare la scelta e il ricorso alle forme più idonee per promuovere la lettura attraverso la multimedialità ed eventi culturali, per incoraggiare l'istituzione e lo sviluppo di pratiche narrative con le immagini.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● La legalità: dalla Costituzione ai diritti umani

---

La società in cui viviamo è caratterizzata da un pluralismo culturale, etico e religioso che crea un incontro tra entità diverse all'interno di una stessa società politica. Pertanto, non si tratta di un





fenomeno collegato con il pluralismo degli interessi, dei bisogni o delle preferenze, ma piuttosto della coabitazione delle "culture", cioè di universi simbolici che conferiscono significato alle scelte e ai piani di vita delle persone. Se quello appena enunciato è il contesto entro il quale può essere sviluppata una riflessione sul multiculturalismo nei nostri attuali ordinamenti giuridici, il testo costituzionale può fornirci ulteriori elementi di riflessione. Anzitutto, i principi costituzionali che riguardano direttamente il rapporto con gli altri, definiscono propriamente le relazioni con i diversi da sé, tra singoli individui e coloro che non fanno parte della medesima comunità d'origine. Non riguardano soltanto l'eguaglianza senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali e neppure unicamente la garanzia e il riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo, che richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. Più in generale è l'intero sistema dei valori costituzionali che sembra doverci guidare per riflettere sulla questione del multiculturalismo e dei diritti umani.

Le classi coinvolte, pertanto, seguiranno un percorso che prevede, in particolare, alcuni incontri presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari, su argomenti come la Costituzione e i suoi principi fondamentali, il fenomeno religioso e le dinamiche del multiculturalismo, i nuovi modelli di famiglia, la violenza di genere, legalità e immigrazione. Inoltre, vi sarà un laboratorio pratico presso il Tribunale di Bari e una prova finale di valutazione. Il progetto consentirà ad esempio di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, favorendo l'orientamento;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;
- offrire agli studenti un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- promuovere l'idea di legalità come competenza di 'cittadinanza attiva' attraverso la consapevolezza che la legalità è un percorso costante e non soltanto un obiettivo da raggiungere;
- promuovere la consapevolezza che l'apprendimento è un continuo esercizio di ricerca e chiarire le concezioni su cui si fonda l'agire educativo proprio e altrui, interpretandolo e correggendolo se ritenuto insoddisfacente.



- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e dell'Università, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale e sociale;
- imparare ad inserirsi in un contesto lavorativo nel quale opereranno non solo in autonomia, ma anche e soprattutto in un team, sviluppando così la capacità di relazionarsi ai colleghi e affrontare il lavoro di squadra che caratterizza le principali attività professionali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.





### ● Lingua e linguaggi

---

Il progetto ha previsto nella prima annualità l'analisi del processo di creazione del libro e delle professionalità che ci lavorano per realizzarlo: lo scrittore, l'editore, il libraio, il grafico, il traduttore, ecc. Ci si è occupati non solo di romanzi e poesie (che pure fanno bene alla salute), ma anche di libri per bambini, di salute, alimentazione, ecc. Nell'anno scolastico 2022/2023, il progetto proseguirà con la conoscenza più approfondita del lavoro dello scrittore e della creazione artistica: continuano infatti gli incontri con le diverse professioni che lavorano per la realizzazione e fruizione del libro. Una parte del percorso di quest'anno sarà ancora presso la libreria "Abbraccio alla vita" di Bisceglie, mentre in una seconda parte gli studenti contribuiranno a un lavoro di ricerca e saranno impegnati in attività laboratoriali di ideazione e realizzazione di un'opera cinematografica (un docu-film, per la precisione), avente come oggetto il libro e la lettura (progetto "Lecture, scritture"). In particolare, come prime attività di questa annualità, gli alunni, nell'ambito degli eventi di #ioleggoperché, hanno incontrato l'autore di graphic novel e fumetti Lorenzo Ghetti e, nell'ambito del progetto Libriamoci, hanno individuato strategie di presentazione del libro; inoltre, presso la struttura ospitante, faranno esperienza del lavoro del librario (preparazione della vendita, consigli per gli acquisti natalizi, ecc.). Il percorso si propone di:

- promuovere l'educazione all'immagine e la conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- potenziare le competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione;
- formare un pubblico consapevole;
- favorire la comprensione critica del presente attraversando tematiche come l'identità di genere, la legalità e la potenza della cultura e della lettura.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ente privato e professionista

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Dialogare per costruire: Europa, ti vorrei...

---

Il PCTO prevede attività di orientamento focalizzate sulle opportunità di lavoro o di volontariato nel proprio paese o all'estero. Sono previste inoltre attività finalizzate alla conoscenza delle Istituzioni nazionali ed europee e del loro funzionamento, nonché alla conoscenza e allo studio della Strategia dell'Unione europea per la gioventù (EUYS 2019-2027) e quindi all'elaborazione di



proposte concrete finalizzate al raggiungimento degli 11 Obiettivi europei per la gioventù. Gli studenti saranno chiamati a simulare una seduta parlamentare dove discuteranno e approveranno le proposte elaborate in precedenza. Gli ambiti di competenza si allargheranno così dal locale al nazionale e all'internazionale; tra le competenze specifiche si ricorda quindi che gli studenti diventeranno in grado di redigere una proposta di legge europea, anche in inglese e di simulare il processo decisionale e il meccanismo di funzionamento delle Istituzioni Europee.

All'associazione locale Petit Pas aps si affianca quest'anno per l'ambito europeo LEFOL-United Network che permetterà agli studenti di formarsi e simulare il dibattito al Parlamento Europeo sull'isola di Ventotene, dove fu ideata l'Unione Europea. Un'alunna della classe parteciperà anche al progetto, sempre di Lefol-United Network, MUNER, simulazione del dibattito all'ONU. Seppure esperienza di un singolo, la condivisione con la classe completerà il quadro formativo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● **Corpo e creatività in ambito educativo. Elementi di Pedagogia del Corpo e del Movimento per l'alternanza scuola-lavoro**

---

Il progetto prevede riflessioni e pratiche sui principali elementi della Pedagogia del Corpo e del Movimento, sessioni applicative di pratiche di movimento di danza contemporanea e di comunità, ed esperienze pratiche sul campo nell'ambito di un laboratorio dedicato ad un gruppo di studenti della Scuola secondaria di primo grado della scuola "Gen. Ettore Baldassarre" di Trani e bambini/e in laboratorio di educazione al movimento.

La Pedagogia del Corpo, e le connessioni con l'ampio ventaglio di materie che compongono le scienze dell'educazione e della formazione, è oggi considerata tra le discipline portatrici di un'attitudine formativa trasversale segnata dalla dimensione della scoperta, dell'apertura ai sensi, della messa in gioco di pensiero-corpo-emozione. La Pedagogia del Corpo contribuisce a delineare un modo nuovo di intendere il processo educativo che integra saperi tradizionalmente separati, quelli legati alla parola, al gesto, allo sguardo, al movimento, al corpo così come oggi viene particolarmente reso protagonista, a volte senza esserlo veramente in modo autentico. Altresì la Pedagogia del Corpo rientra ormai nel quadro degli insegnamenti dei più importanti corsi universitari sul territorio nazionale, confermando il suo fondamentale contributo agli studi relativi ai processi di apprendimento, e più in generale al processo di evoluzione globale della persona, che non si fonda soltanto su aspetti cognitivi e comportamentali ma, sotto un profilo più ampio di formazione, su sostanziali dimensioni corporee sia in termini relazionali e comunicativi, che negli ambiti della cura e della cultura.



Nell'ottica di un percorso che porta al sapere, saper fare, saper essere, non si può escludere tutto il portato corporeo-espressivo-relazionale-comunicativo, segnato necessariamente dal corpo e dalle sue istanze. Nonostante le nuove tecnologie siano ormai al centro delle nostre vite, la relazione di cura fra le persone continuerà a nutrirsi del sostanziale contatto di cui ogni essere umano ha bisogno per crescere e formarsi in modo sano. Inoltre, la fase laboratoriale porterà gli/le studenti ad agire site-specific, vale a dire ad indagare la relazione con gli spazi della città attraverso la pratica espressivo-corporea, pratica che sottolinea l'importanza di contestualizzare la propria presenza e di percepirla all'interno del contesto urbano con tutto il corpo, soffermando lo sguardo anche sulla qualità degli spazi in cui abitiamo, stimolando un approccio e una visione critica sull'essere cittadini/e di luoghi specifici.

Durante la seconda annualità il progetto sposterà la sua attenzione sulla pedagogia della creatività, legata al racconto fantastico e alle sue opportunità formative, osservata nell'esperienza educativa del Gruppo Scouts Trani 1 (AGESCI).

Lo scoutismo è una "pedagogia esperienziale" e l'applicazione del suo metodo si sviluppa attraverso il procedere di esperienze vissute nelle quali è implicita un'intenzione educativa. Ognuna di esse, infatti, è funzionale e utile alla crescita e sviluppo globale della persona, dalle competenze materiali fino alla dimensione fisica e spirituale, dalla più tenera età fino all'età adulta e oltre. Una precisazione è doverosa: non "si fanno gli scout", ma si è scout. È un vero e proprio stile di vita. I ragazzi e le ragazze che intraprendono lo scoutismo si impegnano, forti della fiducia che sentono riposta in loro dagli adulti educatori, a crescere facendosi artefici consapevoli e responsabili della propria strada. I ragazzi mettono in gioco il proprio onore, vivendo esperienze che sollecitano le domande di senso e aiutano a cercarne le risposte. La branca Lupetti e Coccinelle si rivolge ai bambini e alle bambine compresi tra gli 8 e gli 11/12 anni e si propone di far vivere loro pienamente la fanciullezza come ricchezza in sé e come fondamento di una vita adulta autentica. In funzione dell'Ambiente fantastico "Bosco" oppure "Giungla", adottato dal gruppo, i bambini e le bambine si riuniscono in unità chiamate rispettivamente cerchio oppure branco.

Nella fase finale delle attività, sarà coinvolto anche il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani.

## Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Associazione di promozione sociale del forum del Terzo Settore

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● A scuola con la scuola

---

Il percorso prevede la progettazione e realizzazione di alcune attività didattiche rivolte ai bambini della Scuola primaria del I Circolo Didattico "E. De Amicis" di Trani; in particolare gli studenti entreranno in contatto con la realtà scolastica e la classe in cui operare, per poi programmare il loro intervento, finalizzato a promuovere le competenze espressive e relazionali degli alunni e il loro interesse nei confronti del metodo scientifico, utilizzando il gioco e la sperimentazione diretta. Potranno pertanto consolidare le competenze teoriche acquisite e coinvolgere i bambini attraverso un'impostazione ludica. Nella seconda annualità, in particolare, sono previste anche un'attività di educazione civica e una di educazione alimentare; inoltre sono





state già proposte ai bambini alcune attività a partire dalla lettura di alcuni libri su Galileo, Archimede e "La fisica che ci piace" di Vincenzo Schettini.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ente Pubblico Amministrazione e Professionista

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Installazioni in realtà aumentata – fantasmi digitali

---

Il percorso PCTO è volto a produrre delle esperienze in realtà aumentata: gli allievi impareranno a creare in maniera collaborativa un'esperienza culturale in AR a fini educativi e di promozione





culturale e turistica. La città di Trani dispone di un potenziale turistico rilevante, soprattutto nel campo del turismo culturale e del turismo sostenibile, realtà strettamente legate alla conoscenza del territorio e del suo patrimonio culturale e paesaggistico. Allo stesso tempo l'evoluzione tecnologica e informatica a livello mondiale impone competenze in questi ambiti. Questo progetto propone un percorso di orientamento per la valorizzazione del patrimonio culturale tramite l'elaborazione di app e con l'utilizzo della realtà aumentata. La classe sceglierà un tema importante per la città da approfondire sotto ogni punto di vista, in particolare dal punto di vista storico e culturale, e quindi realizzerà dei contenuti digitali in grafica 2D o 3D per rappresentare la scena o le scene dell'esperienza immersiva. L'obiettivo è quello di narrare una storia basata su una caccia al tesoro in uno spazio cittadino e usare la piattaforma Zapworks per allestire esperienze in realtà aumentata.

I fantasmi digitali potranno essere posizionati in qualsiasi punto della città si ritenga opportuno; ogni fantasma ha il compito di raccontare qualcosa della città relativamente all'argomento approfondito dagli alunni, trattandosi di un Liceo Linguistico le spiegazioni possono essere fatte in diverse lingue. Le installazioni in realtà aumentata possono contenere, video, testi informativi, immagini, link e qualsiasi cosa sia ritenuto inerente al tema trattato e adatto alla promozione del patrimonio culturale cittadino che si intende raccontare. Il progetto è estremamente utile per incrementare le competenze dei ragazzi nelle nuove tecnologie utilizzate per raccontare il patrimonio culturale e permette, una volta posizionate le installazioni di far vivere ai cittadini e ai turisti un'esperienza immersiva completamente nuova e coinvolgente. Altresì, il progetto ha come obiettivo l'acquisizione delle competenze riguardo le nuove tecnologie da parte dei ragazzi; inoltre, il valore aggiunto del percorso è quello di dotare la città di Trani di uno strumento utile alla promozione turistica. Grazie alle competenze linguistiche dei ragazzi sarà possibile non solo valorizzare il patrimonio culturale cittadino, ma anche renderlo più accessibile al numero cospicuo di turisti stranieri che ogni anno vengono a visitare la città.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● **Apprendisti Ciceroni**

---

Il PCTO segue il progetto di formazione "Apprendisti Ciceroni" del FAI, che coinvolge ogni anno oltre 50.000 studenti italiani.

Il progetto FAI fornisce agli studenti l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita



sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Gli obiettivi del progetto FAI sono i seguenti:

1. invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono;
2. ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio;
3. integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

In particolare, gli alunni saranno impegnati nella seconda annualità come "Apprendisti Ciceroni" all'Archivio di Stato di Trani.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Fondazione senza scopo di lucro

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire



memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Complexity Literacy

---

Nella prima annualità è stata affrontata un'UdA, intitolata "Rischio ambientale", messa a punto e proposta dall'INDIRE nella sua attività di ricerca e sperimentazione ("Complexity Literacy con i PCTO") a nove scuole pilota italiane. Lo scopo del progetto è stato educare gli alunni ad abitare la complessità; in particolare si sono stimolati gli studenti allo sviluppo di competenze critiche, meta-riflessive, di cittadinanza e trasformative, offrendo loro stimoli soprattutto di tipo attivo per lavorare in modo laboratoriale su alcune parole-concetti al confine tra linguaggio naturale, linguaggio disciplinare, esperienza personale, realtà organizzative del mondo del lavoro. Gli allievi sono stati spinti a rapportarsi con l'incertezza e la complessità, ad esaminare criticità, a descriverle, a immaginare scenari di cambiamento, a progettare azioni che realizzino il cambiamento producendo artefatti, progettando e realizzando interventi e forme di influenza con riferimento alla sostenibilità ambientale relativamente alle realtà del territorio.

La seconda annualità del progetto "Complexity Literacy" cambia oggetto di indagine: nell'a.s. 2022/2023 sarà svolta l'UDA "Lo straniero di carta. Affrontare il tema della diversità a partire dalle immagini di vecchi libri," in collaborazione con DiCultHer, Associazione Internazionale per la Promozione della Cultura Digitale. Sullo sfondo dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre le disuguaglianze", la presente unità didattica è finalizzata a trattare il tema complesso dell'educazione alla cittadinanza globale, utilizzando lo sguardo peculiare del patrimonio storico-culturale e della memoria ad esso connessa. Il percorso partirà da un'analisi approfondita del fondo antiquario di letteratura giovanile INDIRE, analisi attraverso la quale si andrà a ricostruire come la letteratura giovanile abbia contribuito, tra Otto e Novecento a rafforzare gli stereotipi della diversità e dell'Altro, nelle politiche di costruzione dell'identità nazionale italiana. Dopo questa prima fase in cui le classi coinvolte lavoreranno su questo specifico patrimonio storico-culturale e sulla sua contestualizzazione, si passerà a individuare le tipologie di stereotipo emergenti. Si affronterà quindi il confronto tra presente e passato e si inviterà gli studenti ad una rielaborazione mediale dei contenuti tramite la creazione di percorsi narrativi da loro progettati.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Associazione internazionale

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● Parole maestre. Percorsi per conoscersi e per conoscere

---

Il percorso intende esplorare il potere della parola per orientarsi in sé stessi e nel mondo. Quest'anno privilegia il tema della lettura ad alta voce, alla quale la classe sarà formata e che sperimenterà sia presso la biblioteca "Bovio" sia in uno stage presso il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● **Readerhood. Lettori si cresce**

---

Il percorso intende esplorare il potere della parola per orientarsi in sé stessi e nel mondo. Quest'anno privilegia il tema della lettura ad alta voce, alla quale la classe sarà formata e che sperimenterà sia presso la biblioteca "Bovio" sia in uno stage presso il II circolo didattico "Mons. Petronelli" di Trani.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● **Promozione e valorizzazione delle identità culturali: arte e architettura dalla Spagna medievale all'Oriente attraverso il Mediterraneo**

---

Il progetto prevede, all'interno della Bibliotheca Orientalis di Trani, una fase di formazione e di studio con lo scopo di intraprendere una ricerca bibliografica sul territorio, l'architettura e la





storia dell'arte islamica dalla Spagna all'India, per realizzare una guida turistica con un itinerario che coinvolga i territori e i luoghi oggetto di ricerca.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Ente privato e professionista

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

## ● **Noi cittadini d'Europa e del mondo**

---

Il PCTO si svolgerà sull'isola di Ventotene, luogo simbolico in quanto qui nacque l'idea di un'Europa unita (European Camp); altri studenti saranno invece impegnati a New York in una esperienza di simulazione come delegati presso l'Assemblea generale dell'ONU (Model United



Nations Experience Run New York, MUNER - Global Citizens Model United Nations, GCMUN). In entrambi i casi, si tratta di un'esperienza formativa fortemente qualificante, vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito al Parlamento europeo e all'Assemblea generale dell'ONU), capace di coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

L'esperienza sul campo sarà affiancata da laboratori a carattere formativo, informativo e orientativo.

Il percorso sarà svolto in collaborazione con United Network Europa ed Europe Direct BAT.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Ente privato ed ente pubblico

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.



### ● Sentirsi cittadini tra il dire e il fare

---

Il progetto triennale di PCTO è definito in modo da costituire un approfondimento delle discipline di indirizzo, senza trascurare gli apporti delle altre discipline, attraverso l'approccio a realtà e tematiche volte ad orientare gli studenti nel loro personale progetto di vita e di studio, mediante l'acquisizione di saperi, abilità e competenze spendibili sia nella dimensione individuale come persone, sia nella dimensione collettiva come cittadini.

Per l'a.s. 2022-23, il progetto è svolto in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Trani, aderendo al progetto "Torneo della disputa, dire e contraddire", promosso a livello nazionale dal Consiglio Nazionale Forense e il MI, che ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Nel corso del torneo, articolati in quarti di finale, semifinale e finalissima a livello nazionale, le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla quaestio assegnata. Il torneo sarà preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa, che permetteranno agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire e contraddire", la capacità di argomentare e controargomentare, attraverso un discorso efficace, modulato a ritmo di ethos, logos e pathos, favorendo una comunicazione basata sul confronto costruttivo e l'ascolto e sviluppando le competenze sociali che consentono di interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazione linguistica di cinese HSK 3

---

L'attività è destinata agli alunni interessati; si svolgerà nelle ore pomeridiane. Sarà articolata nella presentazione delle strutture grammaticali richieste nella certificazione, nel consolidamento del lessico e nella simulazione di esame.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

##### ○ Risultati scolastici

###### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

###### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

---

##### ○ Competenze chiave europee

###### Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la



Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

### Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

### Risultati attesi

---

Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze di comprensione di testi orali e scritti riconducibili al livello HSK3.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

### Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli



di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

## ● Intercultura

---

Il progetto contempla la gestione della mobilità studentesca (un nostro studente all'estero o uno studente straniero nostro ospite) per periodi di un anno o alcuni mesi. Gli alunni partono sostenuti da associazioni e agenzie e la nostra scuola ne segue il percorso a distanza favorendone il rientro a scuola al termine del periodo di mobilità, secondo la normativa vigente. La scuola ha la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse per le lingue e verso culture diverse dalla nostra. La mobilità studentesca diventa una risorsa estendendo vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto che acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. Il nostro istituto invia i propri studenti in molti paesi europei ed extraeuropei ed ospita studenti stranieri accolti da famiglie ospitanti del nostro territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli





studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

### **Traguardo**

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.  
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi: esperienza formativa "globale", che abitua gli studenti alla flessibilità di approcci didattici e organizzativi e li educa alla "differenza". Competenze attese: lo sviluppo di competenze interculturali per una più ampia visione del mondo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



Aule

Magna

Aula generica

## ● **Certificazione in lingua inglese**

---

Si propongono corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge PET, FCE, CAE per le classi prime, seconde, terze (B1), per le classi quarte e quinte (B2/C1) degli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Classico Pitagora. Non saranno coinvolti nei corsi extracurricolari a pagamento gli studenti del Liceo classico internazionale, perché già destinatari delle ore aggiuntive (due a settimana), dedicate alla preparazione agli esami Cambridge durante la frequenza mattutina e curriculare. I corsi saranno svolti di pomeriggio. Il corso B2/C1 svolgerà le lezioni per entrambi i livelli, molto simili tra loro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

##### **Traguardo**

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

---



#### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

#### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

#### Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.  
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

### Risultati attesi

Si intende sostenere gli alunni che, con il conforto dell'insegnante curriculare di inglese, siano già in possesso del livello dell'esame da sostenere e che quindi dovranno esercitarsi sulle tecniche tipiche della certificazione Cambridge. Competenze attese: Reading, Listening, Speaking, Writing ai livelli degli esami alle cui sessioni si è iscritti. Gli alunni che frequentano il corso si impegnano a sostenere l'esame, che avrà un ulteriore costo (tariffe per la scuola). Anche altri studenti potranno partecipare, pagando, alle sessioni che la nostra scuola, centro di preparazione agli esami Cambridge, ottiene ogni anno con gratificanti risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

### ● Tirocinio formativo

---

L'attività, destinata agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, si propone di far comprendere la complessità di organizzare, dal punto di vista didattico ed educativo, la formazione per la scuola primaria e dell'infanzia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

L'obiettivo formativo principale è consentire la comprensione della dinamicità dell'azione didattica per costruire un apprendimento "in situazione" coinvolgente e interessante per fasce d'età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● **Educazione alla salute: ben...essere a scuola**

---

Il progetto nasce da una sinergia tra mondo della scuola e mondo della prevenzione, mettendo in atto promozione della salute, ma anche azioni di solidarietà (ad esempio donazione del sangue con l'AVIS, donazione midollo osseo ADMO, raccolta fondi).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Obiettivo: promuovere negli studenti la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute, nonché corretti stili di vita, sana alimentazione, attività fisica, prevenzione comportamenti a rischio, benessere sessuale, invecchiamento sano e attivo, mobilità sostenibile e sicurezza stradale, consumo responsabile e rispetto per l'ambiente, contrasto alla solitudine e all'isolamento, pari opportunità, inclusione sociale e resilienza. Competenze attese: comportamenti responsabili ispirati al benessere, rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Certificazione linguistica di latino A (A1-A2), B (B1-B2)

---

L'attività è destinata agli alunni del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane. La Certificazione linguistica in Latino rappresenta per gli studenti e le studentesse un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze relative alla comprensione globale e analitica di un testo, nonché le competenze morfo-sintattiche e lessicali, al fine di poter ottenere un riconoscimento della propria padronanza della lingua latina e quindi un documento ufficiale che certifichi le proprie competenze.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Preparazione ai test universitari

---

L'attività consiste nell'organizzare corsi di Logica, Scienze Naturali, Fisica e Matematica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

##### **Traguardo**

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

### Risultati attesi

---

Preparazione efficace e multidisciplinare ai test universitari per l'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## ● Continuità/orientamento

---

L'orientamento attraverso attività promosse dal Ministero quali "Libriamoci" e la Notte dei Licei Classici" offre alle scuole medie una lettura dell'O.F. del liceo molto variegata e dinamica. Entrambi i progetti, prima declinati a livello di istituto nelle singole classi, si aprono al territorio come momenti laboratoriali creativi e originali. Reading, performance, musiche e momenti di approfondimento in ambito scientifico-umanistico vengono presentati in modo accattivante ed efficace. Ciascun indirizzo liceale presenta percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro licei, rivelando peculiarità specialistiche che da sempre caratterizzano l'ampliamento dell'O.F. dell'istituto. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, vengono presi contatti con le aziende presenti sul territorio, le istituzioni, le Università statali e private, le Forze Armate, ecc. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire la scelta post-diploma degli studenti, nel senso di promuovere attività di informazione sul proseguimento degli studi universitari e/o indirizzare gli alunni diplomati nel mondo del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.



### Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

### Risultati attesi

---

Attraverso la progettazione delle attività di Orientamento gli studenti sviluppano la capacità di pianificazione e organizzazione di attività complesse in relazione ad obiettivi specifici quali gradimento e interesse in termini di scelte eseguite dagli studenti delle scuole medie. Questo progetto si prefigge di: promuovere l'orientamento formativo del processo di insegnamento/apprendimento delle singole discipline finalizzato oltre che all'acquisizione delle specifiche competenze anche allo sviluppo delle abilità trasversali meta cognitive e meta emozionali, delle life-skill e delle competenze chiave di cittadinanza; progettare attività di accompagnamento e consulenza orientativa in uscita, di sostegno alla progettualità individuale ed alla prosecuzione o scelta di percorsi di studio e di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Adeguate è l'attenzione per le azioni di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado. L'Istituzione Scolastica ha costituito, nell'ambito di una rete con scuole del primo ciclo, un gruppo di coordinamento, composto da insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado appartenenti alle classi ponte, consolidando la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per un raccordo educativo-didattico tra scuole. Sono in fase di elaborazione diversi strumenti per monitorare il passaggio da un grado all'altro. Vengono predisposte attività di orientamento e percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro indirizzi, nonché a scoprire alcune attività che caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, in continuità con le scuole presenti sul territorio, per facilitare la scelta della Scuola Secondaria di 2° grado e per favorire uno scambio di professionalità.

### ● Teatro classico

Il progetto prevede: la conoscenza dell'autore e del testo da rappresentare; l'individuazione del rapporto tra il testo e la scena; la traduzione scenica; la conoscenza di tutti i lavori afferenti al teatro e della complessa macchina organizzativa di un evento culturale; la realizzazione del prodotto teatrale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

• Imparare a lavorare in gruppo; • dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche territoriali attraverso nuove tecniche e forme di comunicazione; • acquisire competenze relazionali, comunicative e organizzative; • sviluppare capacità di problem solving ed esplorare le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi; • far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali; • sperimentare nuove abilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e interni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Olimpiadi di italiano

---

Le Olimpiadi di italiano sono una competizione organizzata e promossa dal Ministero



dell'Istruzione e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per le scuole di italiano italiane ed estere; prevedono due categorie per gli studenti degli istituti secondari di II grado, junior e senior, e tre fasi, una di istituto, una regionale e una nazionale. Gli alunni si misurano nella conoscenza della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, comprensione e analisi del testo, ecc.).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Le Olimpiadi di italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





#### Informatica

## ● Olimpiadi di matematica-Gioiamathesis

I progetti consistono nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale; sono rivolti a studenti che abbiano conseguito una valutazione di eccellenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

### Risultati attesi

Il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole.



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Rally matematica transalpino

Il progetto, rivolto a studenti del primo biennio, consiste nella partecipazione a gare di tutta la classe come squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Acquisire maggiori competenze in matematica.

**Traguardo**



Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

## Risultati attesi

---

Migliorare i processi di apprendimento, far acquisire un buon metodo di studio, migliorare le relazioni, la comunicazione e il confronto tra docenti e alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Progetto CLIL

---

L'attività è volta a migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppare le abilità comunicative, ad acquisire i termini specifici in L2, ad esporre in maniera corretta il linguaggio disciplinare. Per il Liceo Linguistico la metodologia CLIL viene estesa alle DNL nelle classi del triennio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

### Traguardo

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.  
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

---

Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale. Comprendere ed illustrare concetti e temi disciplinari, saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico  
Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

## ● **Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole**

---

Si tratta di un progetto finalizzato alla promozione del libro e della lettura, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico; è una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. Per la nona edizione, organizzata dal 14 al 19 novembre 2022, sono state programmate anche quest'anno in Italia iniziative di lettura a voce alta, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

##### **Traguardo**

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

---



### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

## Risultati attesi

---

Obiettivo formativo: educazione al libro e alla lettura per la formazione di un lettore consapevole. Competenze attese: autonomia nell'approccio al libro come scelta responsabile; capacità di condividere i grandi temi del mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Sportello d'ascolto e supporto psicologico

---

Lo scopo dello sportello è quello di realizzare una serie di attività rivolte agli studenti finalizzate a: - fornire supporto psicologico per rispondere a disagi nati già durante la pandemia e prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico; - predisporre un servizio di assistenza psicologica per casi di stress, difficoltà relazionali e traumi psicologici; - intercettare le diverse forme di richiesta di aiuto; - accogliere i bisogni espressi; - costruire e gestire azioni solide



all'interno di reti relazionali significative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Riuscire a esprimere ogni forma di difficoltà rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita; - imparare a gestire le emozioni e lo stress, per affrontare e superare momenti di disagio e criticità personali e relazionali, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Certificazione informatica ICDL**

---

Il Liceo De Sanctis è Test Center per le certificazioni informatiche emesse da AICA, azienda





internazionale leader in questo campo, in particolare per l'ECDL, oggi denominata ICDL (International Certificate of Digital Literacy); l'istituto offre pertanto la possibilità agli studenti di tutti gli indirizzi di acquisire la certificazione ICDL Full Standard mediante la partecipazione ad un corso on line di preparazione alla stessa e alle relative sessioni di esame. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami collegati a sette moduli formativi nel campo delle ICT (information and communication technology). Il percorso per la certificazione Full sarà ripartito in due annualità. Gli esami verranno svolti in presenza nelle aule informatiche della sede centrale, o eccezionalmente, online in relazione allo stato pandemico Covid-19 e all'organizzazione generale del corso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Il corso per la certificazione ICDL consente di - acquisire competenze e concetti di base per l'uso del computer e di concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; - migliorare e garantire la gestione dei dati in totale sicurezza, identificando e affrontando le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche; - conseguire competenze e concetti fondamentali per navigare in modo sicuro, accedere a informazioni e servizi, utilizzare la posta elettronica e i calendari; - imparare a utilizzare in modo consapevole gli strumenti per la produzione e la collaborazione online, blog, video conferenze e ambienti di e-learning, i fogli di calcolo, creando grafici e tabelle, i software per le presentazioni e l'elaborazione di testi. La certificazione ICDL riflette la natura globale delle competenze digitali, la rapida evoluzione della tecnologia e, soprattutto, offre l'opportunità di acquisire una certificazione valida nelle selezioni di accesso al mondo del lavoro. L'obiettivo del corso è quello di far conseguire agli studenti la certificazione ICDL Full Standard secondo i protocolli AICA, valida anche come credito formativo collegato all'acquisizione delle competenze digitali e come attività connessa al PCTO (pari al numero di ore di presenza al corso).



Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto Federazione italiana Scienze della Vita

---

Giornate formative e di divulgazione scientifica con incontri online in occasione dei "FiSV Days" per gli alunni degli ultimi due anni delle scuole superiori, con lo scopo di presentare in modo semplice e facilmente accessibile i temi più dibattuti nell'ambito delle Scienze della vita e fare il punto sui nodi cruciali per l'uomo e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

**Priorità**

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.



### Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

### Risultati attesi

---

Acquisire concetti-chiave relativi ai temi affrontati. Saper comprendere l'importanza della scienza come lente per capire il mondo e migliorarlo. Saper riflettere su argomenti come la genetica, l'evoluzione delle specie, il metodo scientifico, i percorsi molecolari di infezione, la medicina molecolare, la fitoiatria di precisione, l'antibiotico-resistenza, ecc.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● La scuola itinerante

---

In tutti gli indirizzi liceali, attraverso lo studio delle letterature e delle lingue classiche e moderne, della storia, delle scienze umane è sempre presente una dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, quanto mai necessaria, in un secolo caratterizzato dalla globalizzazione, che consente ai giovani di sentirsi "cittadini europei". La dimensione europea e internazionale dell'educazione viene curata anche attraverso la proposta di viaggi all'estero assai



diversi dalla tradizionale "gita". "La scuola itinerante", comprende stage linguistici all'estero (per le classi del Liceo linguistico) gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee, usando una lingua straniera come lingua veicolare. Diversi viaggi di istruzione, specie nell'ultimo anno, hanno come meta città estere. Il Liceo favorisce inoltre la partecipazione ad un periodo di studio annuale o quadrimestrale, all'estero, di norma nel quarto anno, con progetti, gestiti da enti certificati, che prevedono l'inserimento familiare e scolastico dei giovani affinché vengano in contatto con la cultura del paese ospitante. I giovani si integrano negli stati stranieri e spesso anche dopo il Liceo proseguono gli studi all'estero con successo. Ogni anno vengono realizzate varie uscite, visite e viaggi d'istruzione, approvate dal Consiglio di Classe, che ne verifica la congruenza con la programmazione scolastica opportunamente preparate e organizzate dalla commissione viaggi anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca. Il Regolamento di Istituto ne stabilisce le modalità di svolgimento. Le uscite si svolgono di norma in orario scolastico, per visitare luoghi monumentali, musei, mostre presenti nel territorio, o per assistere a lezioni universitarie, conferenze, spettacoli cinematografici o teatrali. Le visite di istruzione hanno una durata giornaliera, sono destinate soprattutto al biennio e sono dedicate alla conoscenza di città vicine, di mostre o musei. I viaggi di istruzione hanno una durata superiore al giorno, e richiedono una particolare progettualità ed una specifica organizzazione. Il nostro Liceo promuove, in particolare per le classi del terzo anno, un viaggio di istruzione a Roma o comunque in luoghi in cui sono presenti vestigia dell'antichità. Alle classi del penultimo anno viene proposto un viaggio in Sicilia, in occasione del festival del teatro greco. La scuola infine aderisce o organizza in proprio progetti ed iniziative finalizzate all'educazione alla cittadinanza e legalità, anche attraverso la visita ad importanti luoghi istituzionali come Assemblea Legislativa Regionale e la Camera dei deputati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

#### **Traguardo**

Accrescere la motivazione e sviluppare know how in una dimensione europea.  
Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

---

Adottare comportamenti solidali e responsabili, nel rispetto dell'ambiente e ispirati al senso civico, comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio culturale e i beni paesaggistici, potenziare le competenze linguistiche e saper applicare quanto appreso a situazioni concrete.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### **Approfondimento**

Sono state proposte le seguenti mete:

- per le classi prime:



- Museo di Egnazia + parco archeologico (Monopoli) + parco rupestre di Lama d'Antico (Fasano) + sosta a Ostuni/Monopoli/Polignano (1 giorno).

- per le classi seconde:

- Museo MArtTa (Taranto) + centro storico di Grottaglie con quartiere delle ceramiche artigianali + sosta a Martina Franca (1 giorno).

- Matera (sassi e chiese rupestri) (1 giorno).

- per le classi terze:

- Roma (3 giorni, 2 notti)

- Ventotene (European Camp, con sessione simulata del Parlamento Europeo; metodo del "challenge based learning" in lingua inglese) e New York (MUNER, simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite).

- per le classi quarte:

- Tour della Sicilia orientale: Taormina, Etna, Siracusa, Noto, Ragusa, ecc. (4 giorni, 3 notti)

- Firenze (4 giorni, 3 notti)

- Ventotene (European Camp)

- Crociera sulla nave Grimaldi con stage linguistico

- Partecipazione alla Fiera delle imprese simulate con ore di PCTO.

- per le classi quinte:

- Treno della memoria e Berlino (9 giorni, 8 notti).

## ● Giardini urbani

---

Evento dedicato al settore florovivaistico, al green e all'ecosostenibilità, organizzato dall'associazione culturale Forme, che ha l'obiettivo di diffondere, coinvolgere e promuovere progetti di forte spessore culturale, recuperando, riqualificando ed esaltando il patrimonio





storico, artistico, culturale, figurativo, letterario, editoriale, gastronomico, ed ambientale del territorio, creando condizioni di impatto attrattivo turistico. L'edizione 2022 "Giardini urbani - FORME sostenibili" ha previsto anche un talk con le scuole sull'Agenda 2030.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere il settore florovivaistico e curiosità sulle piante; riflettere e sviluppare la propria sensibilità su tematiche ambientali come l'ecosostenibilità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 sull'argomento, anche nell'ottica di affinare competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Shuttle Time

---

Shuttle Time è un progetto di formazione e diffusione del Badminton che coniuga lo sviluppo delle attività motorie di base e la familiarizzazione con il Badminton in qualità di gioco-sport. Il progetto forma i docenti affinché comprendano meglio il Badminton e possano programmare lezioni sicure e divertenti anche con ampi gruppi classe; fornisce inoltre materiale didattico,





racchette e volani gratuitamente (inviati dalla Federazione Italiana Badminton – FIBa). Il Badminton è uno sport sicuro e a basso impatto per gli studenti, ha attrezzature economiche, è compatibile con gli obiettivi dei programmi scolastici ed è inclusivo, dato che ragazzi e ragazze possono giocare insieme e può essere praticato anche a persone con disabilità. Si tratta infatti di uno sport Olimpico e Paraolimpico, adatto a tutte le età e le abilità e praticato a tutti i livelli, dalle scuole appunto ai podi olimpici. Dopo i corsi kids, ci sarà la possibilità di partecipare alle feste regionali di Shuttle Time e alla festa nazionale, con una rappresentanza per regione invitata a spese federali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sviluppare le abilità e le conoscenze relative al Badminton, nonché gli schemi motori di base (coordinazione oculo-manuale, presa e lancio, stabilità ed equilibrio, velocità e agilità, salto e atterraggio, capacità decisionale e tattica). Adottare stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra



## ● FAI Scuola

---

Il Progetto FAI Scuola prevede percorsi di cittadinanza attiva per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. In particolare, il percorso storico-artistico "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione nato nel 1996 e che coinvolge oltre 50.000 alunni ogni anno. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. È prevista nello specifico la partecipazione dei ragazzi sul campo, presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nelle Giornate nazionali FAI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto stimolerà gli studenti a sviluppare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma li coinvolga nell'impegno per la sua



tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Se l'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente si sta sviluppando, in Italia manca ancora un'educazione al paesaggio come prodotto della cultura e come ambito, non solo di conservazione, ma anche di trasformazione, di cui tutti i cittadini sono attori e responsabili. Se il paesaggio del passato riflette la cultura delle generazioni passate, il paesaggio del futuro sarà il riflesso della cultura delle generazioni presenti e future, che in base ad essa costruiranno il paesaggio di domani. Il progetto rientra così a pieno titolo anche nell'educazione civica, poiché si rivolge agli studenti, che saranno custodi e creatori dei paesaggi di domani, affinché possano adottare comportamenti responsabili e intraprendere azioni concrete per il bene individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Biblioteca scolastica e promozione del libro e della lettura

Il progetto "Viaggiatori d'inverno" è concepito come un percorso relativo al triennio 2022/25 e come tale si pone obiettivi a breve, medio e lungo termine. Per il corrente anno scolastico, in relazione alla valorizzazione della biblioteca scolastica, saranno: - revisionate le raccolte, riorganizzati gli spazi, ricollocate e catalogate alcune collezioni; - aggiornato il catalogo, con il coinvolgimento negli acquisti dei dipartimenti disciplinari e degli studenti; - promosse donazioni liberali in favore della BS, anche in forma di partecipazione alla campagna nazionale #ioleggoperché; - garantiti orari di apertura quotidiana della BS, anche grazie a studenti impegnati nel PCTO; - attivate strategie per consentire anche agli studenti della sede succursale di accedere al prestito; - potenziato l'uso della piattaforma di prestito digitale MLOL; - formato il personale (Corso nazionale di formazione dei referenti delle BS). Per la educazione alla lettura,



saranno realizzati: - Bookcrossing, libera circolazione di libri nella scuola, donati dalla comunità scolastica; - incontri con autori; - giornate di lettura; - eventi e manifestazioni; - pagine social, per la condivisione delle esperienze di lettura; - blog di consigli di lettura. Sono in corso così attività finalizzate a una migliore fruizione ed alla valorizzazione della Biblioteca scolastica; presso entrambe le sedi della scuola sono presenti "lending box", per richiedere il prestito di volumi cartacei. Inoltre, tutta la comunità scolastica può fruire gratuitamente della piattaforma di prestito digitale MLOL, la più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche disponibile oggi in Italia, con un catalogo che comprende oltre 75.000 titoli in ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani e oltre 2.000.000 risorse della collezione "open" tra ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora. In entrambi i plessi sono poi presenti postazioni di Bookcrossing, dove è possibile lasciare dei libri e/o sceglierne uno, per poi leggerlo a casa con calma e infine riportarlo a scuola. Si possono così rimettere in circolo dei volumi, in un'iniziativa che mette insieme spirito di condivisione, sostenibilità e amore per la lettura. Saranno programmati infine incontri con gli autori sia per questo progetto, sia in generale dai vari dipartimenti dell'istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

### Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

---

### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

---

## Risultati attesi

---

Promuovere l'amore per la lettura e la riscoperta dei classici; potenziare e approfondire le competenze di lettura (reading literacy); aumentare le competenze di interpretazione, analisi, gestione, creazione, comunicazione, archiviazione e condivisione delle informazioni (information literacy); sviluppare competenze di ricerca nelle diverse aree del sapere; consolidare e ampliare l'uso di diversi linguaggi. L'attività sui processi di reading literacy coinvolgerà in modo trasversale tutte le discipline. La finalità didattica riguarderà il raggiungimento di traguardi formativi, ma si configurerà anche come momento educativo per raggiungere la padronanza delle cosiddette lifelong learning skills.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● Rinforzo e potenziamento competenze di base

---

Sono presenti nell'istituto vari progetti per il recupero, il rinforzo e il potenziamento delle competenze di base nelle discipline letterarie, in latino, greco, filosofia, storia, matematica, fisica e scienze giuridico-economiche. Sono previste così varie attività per il recupero e l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc. Affinché l'intervento sia pronto e tempestivo, saranno attivati in particolare anche sportelli didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della





cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

### Traguardo

Ridurre del 2% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

---

### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

---







## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie.

### Traguardo

Stimolare maggiore interesse nei confronti delle discipline STEM ed aumentare il numero degli studenti che superano i test per accedere alle facoltà scientifiche a numero programmato.

## Risultati attesi

---

Recuperare le lacune per prevenire il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Acquisire un buon metodo di studio e superare le difficoltà di apprendimento. Comprendere argomenti non ancora chiari e approfondirli, sviluppando conoscenze specifiche. Acquisire ed esercitare i linguaggi specifici delle discipline. Comprendere la complessità dei fenomeni culturali, sociali ed economici attraverso il confronto tra epoche storiche ed aree geografiche. Approfondire ed esaminare tematiche di educazione civica di ampia valenza culturale. Saper analizzare, interpretare, produrre o tradurre vari tipi di testo di complessità differente. Saper informare, argomentare, confutare. Essere in grado di distinguere le caratteristiche più rilevanti della civiltà letteraria, delle epoche storiche, delle correnti, degli scrittori e delle opere. Rinforzare, consolidare e potenziare le competenze matematiche, scientifiche e linguistiche. Consolidare,



sviluppare e potenziare abilità e competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● **Letture, scritture. Dalla pagina scritta allo schermo cinematografico**

La scrittura è da sempre un mezzo per rendere immortale il pensiero. Analogo compito è stato svolto dalle immagini, nelle arti visive e fotografiche. La nascita delle arti audiovisive ha combinato i due linguaggi, aumentandone esponenzialmente la permeabilità comunicativa e l'impatto socio-culturale. Il progetto intende focalizzarsi sulle tecniche di scritture (e quindi letture) che animano le opere audiovisive e su come sia cambiato nel tempo il rapporto con la lettura. Il progetto "Letture, scritture" si divide in due moduli: il primo è un percorso di formazione all'immagine aperto a tutti gli studenti delle classi del triennio dell'Istituto, il secondo è un laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica, ovvero sceneggiatura, regia e montaggio, a cui parteciperanno due classi del terzo anno, nel percorso di



alternanza scuola-lavoro. Nel modulo laboratoriale si prevede la realizzazione di un docu-film che sarà proiettato in occasione dell'evento finale aperto alla cittadinanza. La formazione all'immagine sarà realizzata tramite la visione guidata di 10 opere audiovisive. Le proiezioni si svolgeranno presso il Circolo del Cinema "Dino Risi", partner del progetto, la cui capienza è di circa cento spettatori. La visione sarà preceduta dall'intervento di un formatore, esperto di educazione all'immagine, che si occuperà di fornire gli elementi di analisi dell'opera in programma, con l'obiettivo di consapevolizzare il pubblico presente. La proiezione sarà seguita da una discussione moderata dall'esperto. Le opere scelte avranno come filo conduttore il tema della lettura e della scrittura, usato come mezzo narrativo per trattare tematiche di grande impatto sociale, come le pari opportunità, i diritti delle donne e delle minoranze, la legalità. Il laboratorio vedrà le due classi coinvolte lavorare separatamente e parallelamente, sotto la guida di professionisti del settore audiovisivo. L'attività sarà divisa in tre moduli formativi: scrittura e sceneggiatura, regia, montaggio e post-produzione audiovisiva. In ciascun modulo saranno sviluppate lezioni teoriche e attività laboratoriali, destinate all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze nell'uso del linguaggio cinematografico e delle tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti audiovisivi. L'attività pratica dei moduli laboratoriali sarà destinata alla produzione di un docu-film realizzato dagli studenti, con il coordinamento dei formatori e dei professionisti, incentrato sulle domande "Quanto leggiamo? E cosa?". Tramite le interviste che i ragazzi realizzeranno in famiglia e negli ambienti extrascolastici che frequentano sulla tematica della lettura, si intende raccontare l'evoluzione del rapporto tra società e comunicazione e le criticità sociali che nascono da una crescente incapacità di analisi delle informazioni che quotidianamente ci raggiungono attraverso i canali più disparati. Per la didattica e il coordinamento delle attività di realizzazione del prodotto audiovisivo il progetto si avvarrà del partenariato con la società di produzione Seminal Film, fondata nel 2001 dal regista Alessandro Piva, il quale sarà anche responsabile scientifico. Si intende inoltre stabilire una collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nella persona del prof. Roberto Danese, docente di Letteratura e Cinema, per la realizzazione di una masterclass sul tema. Il progetto ha partecipato al bando D.D. 861 11/03/2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", presentato alle scuole in attuazione della legge 107 del 2015 e della legge 220 del 14 novembre 2016, nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", ed è stato ammesso a finanziamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire i passaggi di livello.

### Traguardo

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

## Risultati attesi

---

Il progetto ha l'alto obiettivo educativo di formare un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente attraversando anche tematiche di alto spessore come l'identità di genere, la legalità e la potenza della cultura e della lettura per vivere in piena libertà e consapevolezza in un momento storico di piena "rivoluzione digitale" e dei linguaggi. Il progetto collocherà gli alunni al centro del processo di apprendimento, attraverso attività fortemente laboratoriali finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere") in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Si partirà dalle



immagini e dal linguaggio iconico e cinematografico per approdare ad un fecondo dialogo e confronto su argomenti di alto valore etico e sociale. Partendo dalla visione si stimolerà la ricerca individuale, l'analisi critica del reale e l'interiorizzazione delle conoscenze. Attraverso il laboratorio teorico-pratico incentrato sulle tecniche di scrittura cinematografica (sceneggiatura, regia e montaggio) sarà promosso lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale; inoltre la creazione di un prodotto finale interamente realizzato dagli allievi svilupperà in loro autonomia e creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Circolo del Cinema "Dino Risi"
Aule	Magna



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Conoscere e proteggere il mondo attorno a noi

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Adottare comportamenti responsabili ispirati al benessere, al rispetto di sé, dell'altro e della Terra.

Individuare e progettare soluzioni per il pianeta in un'ottica sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---





- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La programmazione di educazione civica della scuola comprende ovviamente tra i suoi contenuti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 e, in particolare, l'educazione ambientale e pertanto la tutela dell'ambiente, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Tra gli obiettivi dello studio transdisciplinare della disciplina, vi è quello di inculcare il rispetto per l'ambiente e promuovere comportamenti consapevoli, utili e indispensabili per la sua conservazione e tutela, oltre che per proteggere la salute propria e altrui. Gli studenti si soffermeranno sui seguenti argomenti:

- le interconnessioni tra tutti gli elementi della biosfera e atmosfera, il clima e i cambiamenti climatici;
- la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio;
- i comportamenti responsabili per un futuro sostenibile;
- le principali calamità naturali e conoscere i comportamenti corretti nella gestione dell'emergenze;
- la Protezione civile, la gestione delle calamità naturali e delle emergenze sanitarie.

Nella programmazione di educazione civica non manca neanche l'educazione alla salute e al benessere, che punta anche ad insegnare per esempio a valutare le criticità di una situazione emergenziale.



È in corso, inoltre, da vari anni un progetto specifico di educazione alla salute, che nasce da una sinergia tra mondo della scuola e mondo della prevenzione; il percorso prevede la promozione del benessere psico-fisico e della salute, ma anche azioni di solidarietà. Tra gli obiettivi delle attività, si ricorda quello di promuovere corretti stili di vita, una sana alimentazione, un consumo responsabile e il rispetto per l'ambiente.

I percorsi attivati sono in linea con la priorità strategica di potenziare le otto competenze chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), con particolare riferimento alle competenze scientifiche e quelle personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza; sono inoltre coerenti con obiettivi formativi prioritari dell'istituto quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle competenze scientifiche.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Azioni collettive, iniziative concrete e buone pratiche

---



## per la tutela dell'ambiente

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Adeguaire i propri comportamenti al principio di «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali.

Diffondere buone pratiche, fondamentali per la salvaguardia del pianeta, attraverso gesti concreti e quotidiani.

Sensibilizzare la comunità scolastica e il territorio sulle responsabilità dell'uomo nei confronti del pianeta, sui cambiamenti climatici e sulle azioni da mettere in atto per progettare un futuro ecosostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'istituto promuove e mette in atto buone pratiche, cambiamenti e comportamenti a tutela dell'ambiente con attività di sensibilizzazione e gesti concreti.

In particolare, il Museo ESMEA (Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts) comprende anche alcuni pannelli solari, in un impianto fotovoltaico che illumina l'installazione artistica Oscillazioni, realizzata da Daniela Giglio e posizionata sulla piazza antistante l'ingresso del Liceo sul Lungomare Cristoforo Colombo.

Vincitrice di una call per artisti e diplomata presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, Giglio ha voluto illuminare ecologicamente il piazzale di sera, al fine di riappropriarsi del luogo per antonomasia della democrazia, la piazza, in cui sin dall'antica Grecia nacquero e si svilupparono una disciplina come la filosofia e l'oratoria, a testimonianza di un impegno civico che appartiene alla cittadinanza tutta.

Inoltre, si è avviata e si intende migliorare e potenziare la raccolta differenziata a scuola, coinvolgendo i ragazzi nella gestione di cestini diversi per le varie tipologie di rifiuti prodotti.

La scuola incentiva e incrementa inoltre i processi di dematerializzazione; si sta poi progettando un aggiornamento del sito dell'istituto, secondo le nuove regole di ecosostenibilità; nello specifico, l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no



significant harm”).

Si ricordano poi la partecipazione degli studenti ad alcuni Fridays for Future e l'adesione dell'istituto alla rete delle "Scuole Green", motivo in più per cui il Liceo promuove percorsi di divulgazione scientifica, organizzando dibattiti con esperti in ambito ecologico e climatologico; la scuola organizza infine incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. Si rammentano inoltre i contatti e la collaborazione, anche per alcuni PCTO, con associazioni come Legambiente, con la partecipazione attiva dei nostri studenti ad iniziative concrete come le seguenti:

- le attività per la Giornata mondiale delle zone umide, nata per ricordare la sottoscrizione della Convenzione di Ramsar del 1971, l'accordo internazionale sull'ambiente nato con lo scopo di conservare e gestire al meglio questi particolari ecosistemi naturali e per tutelare le zone umide quali ambienti fondamentali per la vita degli uccelli acquatici;

- l'organizzazione dei laboratori di sensibilizzazione ed educazione ambientale "Youth4Planet", ideati e curati dalle studentesse e dagli studenti con il supporto dei volontari di Legambiente Trani, con cacce al tesoro, approfondimenti sulla raccolta differenziata, storytelling e piccole improvvisazioni teatrali, nell'ottica del learning-by-doing;

- le attività di "clean up" nell'ambito della campagna nazionale "Spiagge e fondali puliti" sul litorale tranese e nella zona 167;

- la visita all'ISS "Aldo Moro" di Trani per conoscere le attività di orto sociale, serre e di coinvolgimento della comunità educante del progetto Scuola Corsara di Legambiente Puglia;

- i workshop dinamici sul tema dei cambiamenti climatici all'assemblea di istituto, a partire dalle proposte portate dai giovani alla PreCop26 di Milano e dall'analisi degli accordi della Cop26 di Glasgow con l'utilizzo di un orologio climatico; gli studenti hanno utilizzato





esperienza e fantasia per ipotizzare nuove attività da svolgere sul territorio, dalle attività di sensibilizzazione attraverso il gioco, alle vere proprie azioni quotidiane e straordinarie.

Tali azioni sono coerenti con la priorità strategica di potenziare le otto competenze chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), con particolare riferimento alle competenze scientifiche e quelle personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza; sono inoltre coerenti con obiettivi formativi prioritari dell'istituto quali:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle competenze scientifiche.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: STEM: Scienza, tecnologia e inclusione  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha presentato una proposta progettuale, ammessa a finanziamento, per l'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 Spazi e strumenti digitali per le STEM, collegato al "Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2" Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Nel nostro istituto si svolgono già regolarmente attività di STEM nell'ambito delle discipline scientifiche curriculari che coinvolgono tutti gli studenti. Riscontrata l'efficacia di queste esperienze sui soggetti coinvolti, ed in particolare sugli studenti più fragili, e considerato l'incremento nel numero delle classi e degli studenti registrato negli ultimi anni, con questo finanziamento si intendono ampliare le tipologie di attività STEM con nuove tecnologie e far fronte alle aumentate esigenze della scuola con strumentazioni più innovative e versatili per migliorare la qualità dell'inclusione e la parità di genere,



Ambito 1. Strumenti

Attività

promossa dall'istituto. Si intende incentivare il ricorso a una metodologia educativa project based, che coinvolga tutte le discipline curriculari e che sia maggiormente incentrata su dispositivi innovativi (visori per esperienze di realtà virtuale e nuove esperienze di tipo laboratoriale), fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze indispensabili per i cittadini di oggi (tecniche, creative, digitali, relative a comunicazione e collaborazione, capacità di problem-solving, flessibilità e adattabilità al cambiamento, pensiero critico).

Le risorse acquisite saranno strumenti operativi per l'applicazione di strategie didattiche che riconoscono un ruolo attivo degli studenti e delle studentesse nella costruzione del proprio percorso di apprendimento (peer to peer, cooperative learning, learning by doing). In questo modo saranno realizzate attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica, mediante percorsi di co-costruzione di risorse didattiche digitali. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Il progetto dell'istituto, intitolato STEM: Scienza, tecnologia e inclusione, ha come contesto di intervento infatti gli spazi interni alle singole aule, per dotarle di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e prevede l'acquisizione di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (ad esempio kit didattici per le discipline STEM, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°,



Ambito 1. Strumenti

Attività

ecc.), nonché di app e software innovativi per la didattica digitale delle discipline scientifiche.

Titolo attività: App...proposito di digitale

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività destinata a studenti e docenti che interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di APP. Tali ausili vengono usati come ambienti o strumenti di apprendimento che fanno superare l'impostazione frontale della lezione favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone l'attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permette il riutilizzo del materiale «digitale»; trasforma i device in oggetti di apprendimento; presuppone un nuovo ruolo di guida dell'insegnante.

In tale contesto l'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, inteso come l'insieme dei processi da attivare per risolvere positivamente situazioni problematiche.

Titolo attività: Biblioteca scolastica  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto "Viaggiatori d'inverno" intende valorizzare la biblioteca scolastica e in particolare nel corrente anno scolastico:

- revisionare le raccolte, riorganizzare gli spazi, aggiornare il catalogo, ampliare il patrimonio librario grazie anche alle donazioni della campagna nazionale #ioleggoperché;
- potenziare l'uso della piattaforma di prestito digitale MLOL;
- organizzare incontri con autori e giornate di lettura, eventi e manifestazioni;
- promuovere la lettura utilizzando i social network, condividendo esperienze di lettura, ecc.

Titolo attività: Debate  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Attività destinata a studenti e docenti che interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di piattaforme digitali come Padlet e Kialo. Su questi supporti si organizza lo svolgimento di attività on line per individuare e reperire argomenti a supporto della tesi che il dibattito richiede. Gli alunni sviluppano la capacità di interagire, disponibili a mettere in discussione le proprie idee e a valorizzare le capacità degli altri dimostrando di saper esporre il proprio punto di vista con il confronto.

Tali ausili vengono usati come ambienti o strumenti di apprendimento che fanno superare l'impostazione frontale della lezione favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone l'attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permette il riutilizzo del materiale «digitale»; trasforma i device in oggetti di apprendimento; presuppone un nuovo ruolo di guida dell'insegnante.

Titolo attività: ESMEA - Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly

· Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

Arts  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

ESMEA – Eppure si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts, museo scolastico che espone circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati. L'attività che si vuole mettere in atto è la catalogazione digitale della strumentazione scientifica presente nel museo.

La strumentazione, inserita in un racconto scientifico, è esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids".

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani, dalla termologia all'elettrostatica, dall'ottica all'astronomia.

Per valorizzare il patrimonio museale, nell'anno scolastico 2021/2022 una classe per il PCTO ha realizzato un chatbot con informazioni, foto e curiosità sulle preziose attrezzature del museo, nell'ambito del PNSD – "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" e per il progetto in rete per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, che ha avuto l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Boccardi - U. Tiberio" di Termoli (CB) come scuola capofila.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ludens  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività è rivolta agli studenti del liceo. Attraverso le pratiche sotto riportate il docente rende più coinvolgente, interessante e dinamica la lezione:

- gamification utilizzando elementi mutuati dai giochi e dalle tecniche di game design, per rendere l'attività accattivante;
- scrivere un testo filosofico con lo stile dell'autore;
- laboratori teatrali con Philosophia ludens e Historia ludens;
- Kahoot.

Titolo attività: Media education  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si continueranno a sperimentare nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle multimediali per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo per sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali, utilizzando elementi significativi quali immagini, suoni, filmati. Gli alunni sapranno organizzare le informazioni a disposizione e/o i risultati di ricerche svolte scegliendo tra differenti modalità comunicative e potranno acquisire capacità critiche correlate con l'esigenza di selezionare tra un gran numero di informazioni (pratiche di fact checking per smascherare le fake news e





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attendibilità delle fonti in Internet).

Nella pratica didattica potranno sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere, promuovere l'apprendimento attivo, migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze, rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze, valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio (compiti di realtà per UdA con prodotto digitale e relazioni finali di percorsi di PCTO).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Peer to peer...fra  
docenti  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

I destinatari sono gli insegnanti della scuola, che avranno modo di illustrare ai colleghi le metodologie adottate nelle proprie classi, proporre di nuove, riflettere sui modi in cui sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali al fine di individualizzare maggiormente l'insegnamento attraverso la possibilità di ricevere e di poter gestire una quantità maggiore di informazioni di feedback provenienti dai discenti.

Il principale risultato atteso è proprio quello di dare ai docenti gli



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strumenti per una maggiore individualizzazione dell'insegnamento con il fine di rafforzare la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento. Il presente progetto si propone infatti di promuovere la riflessione critica sull'uso delle metodologie didattiche più innovative e sulla necessità di integrarle in maniera armonica e non dicotomica con le modalità di insegnamento più collaudate.

La creazione all'interno dell'Istituto di uno spazio in cui i docenti possano condividere le buone pratiche e confrontarsi tra pari sui risultati ottenuti nel proprio fare quotidiano favorirà la diffusione delle tecnologie digitali all'interno del curricolo nell'ottica di un potenziamento e arricchimento dello stesso. Ciò sarà favorito dal ricorso sempre più capillare all'uso delle piattaforme multimediali con la collaborazione dell'animatore digitale e del team di innovazione digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "F. DE SANCTIS" - BAPC21000E

#### Criteri di valutazione comuni

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico, che tengano conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi; dell'impegno dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate.

Le prove di verifica vengono strutturate da ciascun docente in funzione di obiettivi perseguiti ed esplicitati e, anche alla luce della sperimentazione di strumenti di verifica digitali o comunque non "tradizionali", effettuata durante DAD e DDI, possono essere scelte ad esempio tra le seguenti:

- osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali;
- prove oggettive;
- esposizioni argomentate individuali su traccia;
- colloqui personalizzati;
- discussioni e dibattiti su tema;
- questionari;
- produzioni individuali e di gruppo;
- prove d'ingresso;
- prove scritte tradizionali;
- prove orali tradizionali;
- prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari;
- trattazione sintetica di argomenti;



- quesiti a risposta singola;
- quesiti a risposta multipla;
- problemi a soluzione rapida;
- ricerche/relazioni/lavori di gruppo;
- attività di ricerca in forma collaborativa a gruppi;
- attività di ricerca per la costruzione di linkografie, sitografie e bibliografie;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- test on line tramite app (anche temporizzati);
- brainstorming e circle time;
- studi di caso;
- realizzazione di prodotti multimediali (PowerPoint, Keynote, Prezi, poster, booktrailer, video);
- progetti di collaborazione di gruppo online;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- tutorial per formazione peer-to-peer;
- lavori di scrittura creativa;
- riassunti, relazioni, recensioni;
- giochi didattici online;
- esercizi didattici con logica induttiva;
- schematizzazioni, modellizzazioni e mappe concettuali;
- simulazioni su casi reali;
- relazioni brevi su esperienze simulate;
- questionari e test;
- esercizi di problem solving;
- analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo);
- colloqui di gruppo/individuali in presenza o online;
- autovalutazione ragionata dell'apprendimento.

Tutti gli strumenti e le modalità sopra elencati possono essere interpolati fra loro, fatti interagire e proposti in modo da favorire la creatività cognitiva dei discenti.

Affinché le valutazioni collegiali possano essere espresse nelle condizioni di massima coerenza, trasparenza e condivisione, il Collegio Docenti approva e fa proprie le seguenti griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Dall'a.s. 2015/2016, al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione, è stata avviata la somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele, nelle discipline ricorrenti (Italiano, Matematica, Inglese) e in altre due discipline specifiche per ciascun indirizzo: per una valutazione condivisa, sono state messe a punto opportune griglie di valutazione.

I dati sono raccolti ed elaborati a livello di istituto con gli strumenti messi a disposizione da Google Moduli.



## **Allegato:**

Griglia di valutazione + Religione Liceo De Sanctis Trani.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

- La Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, espressamente previste, per il secondo ciclo, dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.
- Ai fini della corretta verifica degli apprendimenti, oltre alle osservazioni sistematiche, da parte di ciascun docente, idonee a rilevare il comportamento dell'allievo in relazione al percorso didattico-educativo svolto in termini di impegno e partecipazione, saranno valutati gli esiti di verifiche formali di diversa tipologia – prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, ecc. – ritenute pertinenti allo scopo.
- La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione agli Esami di stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

Per la determinazione del voto finale, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, propone, in sede di scrutinio, la valutazione per i singoli alunni.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di attribuzione del voto sono stabiliti nell'apposita griglia di valutazione allegata al PTOF dell'Istituto.

## **Allegato:**

Griglia Educazione civica Liceo De Sanctis Trani.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei docenti del 9/11/2022 ha confermato la griglia in uso per il comportamento.

### **Allegato:**

Griglia comportamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Come previsto dall'O.M. 92/2007, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio degli studenti che presentino una valutazione finale non sufficiente (voto al di sotto del sei), e come da delibera del Collegio Docenti, per non più di tre discipline del curriculum.

Di seguito, viene inoltrata alle famiglie interessate una comunicazione scritta, insieme, alle informazioni sui tempi e le modalità offerte dall'Istituto per il recupero e per le prove di verifica.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, nel mese di agosto, una valutazione complessiva negativa comporta la non ammissione alla classe successiva, mentre in caso di esito positivo, oltre all'ammissione alla classe successiva, per gli alunni del 3° e 4° anno si procede anche all'attribuzione del Credito Scolastico, così come previsto dall'art. 8 della suddetta O.M.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**





## Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione all'Esame di Stato Finale (classi quinte) per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017 art. 15 ha introdotto i nuovi intervalli dei punti di credito da attribuire all'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

In allegato la Tabella Punti del Credito Scolastico secondo le tabelle fornite dalla circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali).

Elementi di valutazione - criteri di attribuzione

Assiduità nella frequenza: non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno).

interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: giudizio positivo, a partire dalla media del sei, su proposta del Consiglio di Classe

Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative: frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari





Crediti formativi: esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione) anche svolte durante il periodo estivo precedente.

## **Allegato:**

Criteria credito scolastico Liceo De Sanctis Trani.pdf

## **Griglia di rilevazione/osservazione per la DDI**

In caso di eventuali nuove emergenze e periodi di lockdown e DDI, si terrà conto del senso di responsabilità, dell'autonomia, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza o difficoltà di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI; pertanto, le griglie di valutazione del profitto, in caso di perdurante lockdown, saranno integrate con la griglia di rilevazione/osservazione per competenze relativa alle attività in DDI, approvata dal Collegio dei docenti.

## **Allegato:**

Griglia di rilevazione osservazione per competenze della DDI Liceo De Sanctis Trani.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione

#### Punti di forza

La scuola, per tutti gli alunni diversamente abili e DSA iscritti al primo anno, prevede una serie di incontri iniziali tra il GLI, le famiglie e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo sistema scolastico. Per gli studenti disabili in entrata viene definito un PEI sulla base di una Relazione, rilasciata ai sensi della legge 104/92 dall'unità multidisciplinare dell'ASL o dall'Azienda Ospedaliera competente. Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari grazie alla mediazione costante degli insegnanti specializzati e della supervisione del referente del gruppo GLI; i docenti curricolari, con l'ausilio degli insegnanti di sostegno, utilizzano metodologie didattiche e strategie educative diversificate monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, redatti annualmente dagli insegnanti di sostegno e condivisi dalle famiglie. Per i Bisogni Educativi Speciali sono attivi: una funzione strumentale e un GLI e sono disponibili supporti didattici specifici per il lavoro in aula. Le attività di inclusione vanno anche oltre il piano curricolare, grazie all'ampia offerta formativa messa a disposizione dal nostro istituto, ricordiamo a tal



proposito i progetti altamente inclusivi quali il Teatro classico e il Teatro moderno; altresì viene garantito l'utilizzo di materiali didattici ad hoc, che durante le attività di didattica a distanza sono stati raccolti sulla bacheca digitale dell'applicazione educativa Padlet. Anche per i BES la scuola sviluppa un protocollo garantendo il monitoraggio delle azioni programmate (nel rispetto della normativa). È pertanto prevista la compilazione di un PDP, per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale.

L'istituto, prevede, inoltre, in sinergia con le famiglie e analizzate le aspettative anche dei singoli allievi, attività di orientamento in uscita inserite in Progetti di Vita e Piani Integrativi di Transizione per un migliore inserimento nel mondo del lavoro o per l'orientamento universitario.

#### Punti di debolezza

Nel Liceo vi sono nove insegnanti di sostegno. In merito a questo aspetto, le famiglie degli alunni con disabilità, consapevoli dell'impossibilità di intervenire sulla continuità, auspicano una più attiva partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei PEI. Sia per gli alunni con disabilità che per gli studenti BES sarebbe auspicabile un potenziamento dei supporti didattici e multimediali specifici per il lavoro in aula e l'utilizzo di spazi strutturati "dedicati" per le attività di sostegno differenziate. Nonostante la costante collaborazione tra docenti del C.d.C. (relativamente ad alcuni alunni diversamente abili), si evidenziano, a volte, alcune difficoltà nell'applicare costantemente una metodologia inclusiva pienamente condivisa. Si rileva talvolta ancora una mancanza di risorse finanziarie e strumentali a supporto delle attività didattiche (progetti extracurricolari), a cui la scuola cerca di sopperire ad esempio con la partecipazione a progetti PON: l'istituto, come già ricordato, ha partecipato all'avviso pubblico 19146/2020 del 6 luglio 2020 "Kit scolastici" con il progetto Blended education (FSE PON-PU-2020-4) e all'avviso pubblico 11978/2020 del 15 giugno 2020 "Smart Class" con il progetto Easy Wi-fi (FESR PON-PU-2020-485). Tali progetti si inseriscono pertanto in misure nazionali importanti, volte a garantire pari opportunità e diritto allo studio, grazie all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di dispositivi, supporti e kit didattici a studentesse e studenti in difficoltà dal punto di vista economico.

Ancora esiguo è il numero degli alunni stranieri, ai quali viene dedicato un piano didattico



personalizzato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso strumenti/azioni compensativi e/o dispensativi.

Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previste forme di sostegno e recupero in itinere, anche come sportelli online, affiancate a monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Gli studenti e le famiglie sono concordi nel riconoscere al personale docente una notevole attenzione verso i diversi livelli di apprendimento e, in caso se ne ravvisasse la necessità, la tempestiva attivazione di metodologie didattiche e strategie educative diversificate; gli stessi docenti dichiarano di tener conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti nella programmazione didattica. Per il potenziamento, la scuola promuove la partecipazione a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (progetti POF o azioni PON-FSE disciplinari e interdisciplinari). La scuola promuove il rispetto delle differenze e la diversità culturale. La maggior parte degli studenti coinvolti in percorsi personalizzati ha raggiunto gli obiettivi prefissati; si ricordano inoltre le attività di collaborazione con le scuole di provenienza per gli alunni del primo anno, o con associazioni o enti culturali presenti sul territorio.

La continua sensibilizzazione da parte di tutti i docenti con la relativa acquisizione e l'aggiornamento di competenze specifiche in ambito inclusivo, la corretta analisi dei bisogni degli studenti con svantaggio e la precisa compilazione dei relativi PEI e PDP favoriscono infine una sempre più attenta programmazione e sviluppo di buone pratiche inclusive e un curriculum attento non solo nei confronti degli alunni con svantaggio, ma anche nei confronti di situazioni "borderline" o a rischio di "drop out" scolastico.

#### Punti di debolezza

///



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referenti alunni H  
Docenti coordinatori di classi con alunni H-DSA-BES  
Referente alunni DSA-BES

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: docente di sostegno, Consiglio di Classe, famiglia, medico



specialista Asl competente e/o medico specialista privato che, in sede di GLH Operativo (Gruppo Lavoro Handicap Operativo), ne definiscono le linee generali e gli obiettivi. Alle riunioni del GLH Operativo partecipano anche gli assistenti educativi e/o assistenti alla comunicazione. Il PEI viene redatto dal docente di sostegno (in collaborazione con il Gruppo Lavoro Handicap Operativo) ogni anno scolastico e presentato, dopo essere stato firmato da tutte le componenti, entro la fine di novembre nel fascicolo personale dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coprogettazione e co-costruzione del progetto di vita.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo





Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                              Progetti integrati a livello di singola scuola





Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI e PDP, recependo le indicazioni in sede di Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso le attività di PCTO e di orientamento vengono promosse azioni di orientamento in entrata e uscita, collaborando con enti di ricerca, associazioni attive sul territorio, Università, Scuole



secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione ed integrazione.



## Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'esperienza del lockdown nell'a.s. 2019/2020, si è reso necessario rendere sistematiche le buone pratiche sperimentate nel campo del digitale e il ricorso a metodologie didattiche innovative, lontane da un mero modello trasmissivo, essenziali in caso di lockdown, ma in generale sicuramente utili e proficue per rendere gli alunni attori e parte attiva del processo di apprendimento, coinvolgendoli nella costruzione dei saperi. Tra gli obiettivi formativi prioritari della scuola, d'altronde vi era già quello di favorire la comunicazione con i nativi digitali, adoperando le tecnologie digitali e la rete per favorire e continuare la formazione anche a casa, usufruendo di format digitali per il ripasso della lezione, o scambiando materiali per lo svolgimento di quesiti, problem solving, discussioni e forum. Anche tra gli obiettivi di processo era ed è riportata poi la necessità di potenziare l'uso delle tecnologie in modo diffuso e costante in tutte le classi, le TIC applicate alla didattica e il BYOD, per cui la scuola si era già attivata in questo senso ed è stato essenziale continuare sulla strada intrapresa di un rinnovamento delle metodologie, al fine di trovare e adottare strategie didattiche più efficaci per gli alunni del presente e promuovere il successo scolastico. Un altro obiettivo strategico dell'istituto era ed è inoltre quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il tutoring, per rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento.

Secondo le indicazioni contenute in primis nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, l'Istituto si è dotato dall'a.s. 2020/21 del suo regolamento per la Didattica digitale integrata, riportato in allegato.

### **Allegati:**

Regolamento per la didattica digitale integrata Liceo De Sanctis Trani con allegati.pdf



## Aspetti generali

Il personale scolastico coopera e collabora per una proficua organizzazione dell'istituto, operando in sinergia e realizzando così obiettivi comuni.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; - è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia; - cura, di concerto con il Dirigente, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza le sedute dei Consigli di Classe; - svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di

2



	scuole; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale	<p>- Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; - redige autovalutazione e Piano di Miglioramento; - è responsabile dell'accoglienza e del tutoraggio in itinere dei nuovi docenti assegnati all'Istituto; - cura i rapporti di rete con le altre scuole; - presiede la Commissione Orientamento in entrata e in uscita e ne coordina i lavori; - propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse; - costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni, progetti e manifestazioni tese all'apertura e condivisione di una scuola viva coordinandone l'organizzazione.</p>	4
Capodipartimento	<p>- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; - garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento; - coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare; - coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali; - avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.</p>	12
Responsabile di laboratorio	<p>• Coordina il lavoro del Tecnico di laboratorio informatico al fine di un adeguato e funzionale</p>	4



uso dei laboratori; • indica, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori; • formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo dei laboratori; • controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA.

Animatore digitale

• Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffonde nella scuola pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni del PNSD; • favorisce la formazione interna in relazione alla innovazione metodologica-didattica con ICT; • elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.

1

Team digitale

• Cura la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; • organizza eventi aperti al territorio su temi del PNSD; • opera in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare ed attuare progetti; • realizza Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola; • favorisce l'introduzione di pratiche didattiche innovative; • gestisce le esperienze di innovazione a livello sistematico e continuativo.

6

Coordinatore dell'educazione civica

• Favorisce un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei percorsi trasversali di educazione civica; • coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; • monitora le fasi dello svolgimento e valutano l'efficacia delle attività svolte; • assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli

10





	<p>alunni; • evidenzia i traguardi conseguiti e le eventuali punti di debolezza dei percorsi svolti dalle classi; • dopo aver acquisito puntuali elementi conoscitivi dai colleghi del Consiglio di Classe, formula per ogni studente una proposta di voto in decimi, coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.</p>	
Referente progetti complessi e digitalizzazione	<p>• Supporta il DS nell'elaborazione dei progetti complessi d'Istituto; • collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, PON, Comune, Provincia, Regione...).</p>	1
Referente Invalsi	<p>• Gestisce e organizza lo svolgimento delle prove INVALSI; • socializza in sede di Collegio dei docenti i risultati conseguiti dagli alunni.</p>	2
Componente commissione per l'organizzazione delle misure di contenimento per il COVID-19	<p>• Definisce il protocollo di sicurezza della scuola che contiene le misure di sistema, organizzative, di prevenzione e di protezione da attuare nell'Istituto; • si occupa di azioni di monitoraggio sulla corretta attuazione del protocollo e sul rispetto delle misure di contenimento stabilite.</p>	7
Referente scolastico alla Salute e per il COVID-19	<p>• Comunica al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti; • indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; • cura il registro di monitoraggio degli eventuali casi registrati e stila eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; • informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da</p>	1



	adottare in base alle informazioni ricevute dal DdP.	
Coordinatore attività PCTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura la realizzazione di progetti di PCTO d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private;</li><li>• coordina l'organizzazione e realizza manifestazioni e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con soggetti/enti pubblici e/o privati esterni;</li><li>• monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l'acquisizione di materiali ed altra documentazione e pubblica gli stessi.</li></ul>	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuale sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuale sportello didattico Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni,  
eventuali progetti pomeridiani  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni, eventuali progetti pomeridiani

1

A026 - MATEMATICA

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni,  
eventuale preparazione a gare e concorsi per  
favorire le eccellenze, eventuale sportello  
didattico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni,  
eventuale preparazione a gare e concorsi per  
favorire le eccellenze, eventuale sportello  
didattico, insegnamento corso Pitagora

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostituzioni, preparazione a gare e concorsi, sportello didattico

Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, progettazione e coordinamento educazione civica, eventuale sportello didattico  
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzioni, sportello didattico

2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Promuove attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa.

Ufficio protocollo

Protocollo e posta elettronica; Affari Generali; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL - gestione piattaforma on line e adempimenti cartacei); personale A.T.A., esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organici del Personale A.T.A.

Ufficio acquisti

Qualificata collaborazione con il Direttore S. G. A.; contabilità (compresi adempimenti digitali); ordinativi e rapporti con le ditte; gare d'appalto; collaborazione con Dirigente e Direttore negli adempimenti GDPR e relativi alla sicurezza; adempimenti obbligatori per partecipazione a progetti a carico dei Fondi Strutturali Europei e progetti esterni.

Ufficio per la didattica

Alunni A - Z; adempimenti connessi all'assicurazione alunni e personale; adempimenti connessi a Intercultura e valorizzazione



delle eccellenze; Invalsi; Esami di Stato; libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale Docente e A.T.A. con contratto a tempo determinato (assunzioni e successivi adempimenti); gestione convenzioni esterne; adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione) del Personale Docente e A.T.A. in collaborazione con il Direttore S. G. A.

Ufficio docenti

Personale Docente con contratto a tempo indeterminato esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organi collegiali; aggiornamento sito web; adempimenti informatici di varia natura (esclusi quelli di natura contabile); supporto al Personale Docente per condivisione e pubblicazione di atti didattici; adempimenti relativi al part time del personale; adempimenti relativi agli scioperi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter [bapc21000e@istruzione.it](mailto:bapc21000e@istruzione.it)

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceodesanctis.edu.it/docenti/modulistica>

Scrutini online <https://www.portaleargo.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il nostro istituto è stato scelto come scuola capofila della Rete Regionale di scopo dei Licei Classici di Puglia, che rientra nella Rete Nazionale dei Licei Classici. Il ruolo è stato ufficializzato con NotaUSR per la Puglia n. 4550 del 17/03/2017 ed è stato poi riconfermato e rinnovato.

La Rete Nazionale dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul Liceo Classico, nonché





organizzare, promuovere e diffondere attività e iniziative volte alla valorizzazione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione; la rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;
3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti



devono acquisire;

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico-metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

## Denominazione della rete: Poli di Biblioteche Scolastiche

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'istituto ha aderito al bando "Poli di Biblioteche Scolastiche" e ha partecipato al progetto di cui all'Avviso 0007767.13-05-2016 "Biblioteche Innovative", già concluso, poiché da sempre ritiene la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del percorso formativo e riconosce l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come validissimo supporto all'attività didattica e all'apprendimento in tutti i contesti formativi.

Partner di progetto sono l'IISS "Zingarelli" di Cerignola, la Scuola Secondaria di I grado "Rocca- Bovio-Palumbo" di Trani, l'Università della Terza Età di Trani, il DISUM dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e la Biblioteca Comunale "Bovio" di Trani.

L'impegno della comunità scolastica ha consentito ad esempio di:

- provvedere alla richiesta a ICCU per l'assegnazione di codice ISII;
- sanificare i libri;
- adeguare gli spazi secondo il principio del lifelong learning e della lifelong education;
- ricollocare i testi su scaffali restaurati;



- realizzare schedario digitale per successiva catalogazione digitale.

È stato avviato il processo di catalogazione digitale del patrimonio; inoltre si sono progettati un software specifico ad uso delle biblioteche dei partner e interoperabile col catalogo SBN e un sistema di gestione biblioteca e prestito digitale utilizzabile su vari tipi di dispositivi (desktop-notebook/tablet/smartphone).

Ora ci si propone di:

- completare il processo di catalogazione digitale del vasto patrimonio librario della scuola, che si cercherà di valorizzare;
- creare tra le scuole un protocollo di prestito interbibliotecario del materiale che gli istituti decideranno di rendere disponibile;
- realizzare un sistema di collaborazione tra le scuole, ai fini di ottimizzare le risorse documentarie, integrare le acquisizioni, e promuovere attività culturali comuni, favorendo la cooperazione tra istituzioni scolastiche, biblioteche, enti locali, librerie, istituti culturali, istituzioni della formazione superiore, centri provinciali per l'istruzione degli adulti ed enti di ricerca per l'attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori;
- promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario, anche per la realizzazione di biblioteche digitali.

## Denominazione della rete: Rete DiCultHer

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

DiCultHer, il network italiano che costituisce la "Scuola a rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities", nasce per costruire e consolidare una cultura dell'innovazione tecnologica digitale sulle problematiche legate alla conservazione, valorizzazione e promozione del Cultural Heritage attraverso una ampia pianificazione di attività di ricerca, formative ed educative condivise.

Nella sua articolazione e organizzazione il progetto "DiCultHer School" si propone come un modello reticolare, caratterizzato da un'ampia distribuzione sul territorio nazionale che condividono tra loro funzioni, compiti e competenze tali da assicurare standard di qualità, innovazione e flessibilità formativa e educativa, in risposta alle richieste di competenze digitali per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale tanto nel sistema pubblico che privato.

## Denominazione della rete: Scuole pilota Complexity



## Literacy - INDIRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola pilota sperimentazione Complexity Literacy

## Approfondimento:

---

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa è un ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione italiano; nella sua attività di ricerca e sperimentazione ha proposto un'UdA, intitolata "Rischio ambientale", a nove istituti scolastici delle diverse aree geografiche italiane, tra cui il nostro. L'INDIRE intende realizzare nelle scuole pilota un'innovazione didattica e curricolare, sostenendola al contempo con forme di disseminazione e sviluppo professionale dei docenti – in relazione ai megatrend globali che richiedono di ripensare i saperi (in particolare Antropocene e Digitalizzazione), ispirandosi all'epistemologia della complessità. Elementi caratterizzanti del progetto sono i seguenti:



- didattica basata sulla relazione tra discipline;
- interazione tra scuola/contesto con i PCTO e il digitale;
- interazione tra mediatori didattici e tra componenti teoriche e pratiche;
- rimodulazione delle dimensioni chiave della soggettività – come autonomia, responsabilità, originalità, individualità – nell’educazione per sostenere un’agency degli alunni fondata sul ripensamento dell’umanesimo, distribuita, relazionale e più che umana.

L’obiettivo generale del percorso è accompagnare i giovani a costruire il loro protagonismo nei processi di sviluppo sostenibile, in una logica di riscoperta della centralità del territorio e dei suoi bisogni.

## Denominazione della rete: Rete progetto ENNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

ENNE è un progetto europeo che supporta la creazione di cinque reti nazionali composte da organizzazioni VET – Formazione ed Educazione Professionale – nei cinque paesi partner coinvolti: Italia, Bulgaria, Germania, Portogallo e Belgio.

Questo progetto supporta il miglioramento della qualità e l'attrattiva delle organizzazioni VET – Formazione ed Educazione Professionale – con un focus specifico sulle opportunità di mobilità.

Cosa promuove il Progetto ENNE:

- potenziare la comunicazione e la cooperazione tra chi si occupa di VET, disseminando i programmi dell'Unione Europea, iniziative e strumenti;
- condividere le buone pratiche tra coloro che si occupano di VET;
- costruire un'effettiva attuazione dei programmi europei, promuovendo studenti VET e la mobilità dello staff;
- incoraggiare lo sviluppo sia di coloro che si occupano di VET che dei paesi che hanno scarsa rappresentanza in termini di cooperazione nei progetti europei.

Cosa farà il progetto ENNE:

- istituirà cinque reti nazionali di eccellenza per la mobilità;
- svilupperà una comunità online di coloro che si occupano di Formazione ed Educazione Professionale;
- migliorare le conoscenze dello staff in termini di competenze e capacità nel campo dell'apprendimento basato sul lavoro pratico e la mobilità;
- sviluppare una strategia internazionale per i coloro che sono coinvolti e si occupano di



Formazione ed Educazione Professionale.

L'impatto che si attende di avere non riguarda solo la costruzione di rete nazionali, nei quali i membri godranno dei benefici derivanti dalle attività dei progetti e dei prodotti che ne derivano, ma anche fondare una nuova cooperazione sostenibile tra scuole di Formazione ed Educazione Professionale, provenienti da diversi paesi, al fine di creare un ampio sistema di sinergie per promuovere l'attrattività della Formazione e dell'Educazione Professionale.

## Denominazione della rete: Rete Community Library

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di rete territoriale

## Approfondimento:

---

Community Library con il comune di Trani e Università degli Studi di Bari.

## Denominazione della rete: Rete nazionale scuole Green

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner di rete territoriale

## Approfondimento:

---

Rete con I.C. "Pietro Mennea" di Barletta (BT) come scuola capofila provinciale.

Tra gli obiettivi della Rete scuole Green si ricordano i seguenti:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica;
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;
- promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano;
- incrementare i processi di dematerializzazione;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

**Denominazione della rete: Rete con Liceo Scientifico "G.**

---



## Salvemini" di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto contro la violenza sulle donne.

## Denominazione della rete: Rete regionale formazione animatori digitali

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner di rete territoriale

## Approfondimento:

---

Avviso pubblico n. 13441 del 2/12/2015 USR Puglia - Progetto "From Apulia".

## Denominazione della rete: Rete formazione docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete di scopo di Ambito Territoriale per la formazione ai sensi della L. 107/2015 art. 1 comma 70;  
scuola polo Ambito 8: Scuola Secondaria di 1° Grado "P. N. Vaccina" di Andria (BT).



## Denominazione della rete: Rete con scuole di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Avviso MIUR 30/10/2015 - "Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di Cyber-Bullismo" - Progetto per la sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e contrasto del Cyber-Bullismo.

## Denominazione della rete: Rete Licei LES

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

DDG USR Puglia n. 12375/2 del 30/11/2015 - Progetto "Partecipazione Studentesca a Scuola" - Giornale online.

## Denominazione della rete: Rete nazionale Progetto SfiDA (Sfide digitali per l'apprendimento)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

Scuola capofila: Istituto Tecnico Tecnologico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane "Biagio Pascal" di Roma.

## Denominazione della rete: Rete nazionale UNESCO Associated Schools Network (ASPnet) – Italia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Circa 11.500 scuole associate in oltre 180 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità.

La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni



Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

## Denominazione della rete: Rete per la metodologia CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di rete territoriale

## Approfondimento:

---

Proposte progettuali per l'implementazione della metodologia CLIL – Scuola capofila IISS "G. Dell'Olio" di Bisceglie (BT) – Avviso MIUR 11401 del 13.10.2016.

## Denominazione della rete: United Network

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

---

Organizzazione da anni impegnata nello sviluppo di progetti di alta formazione per i giovani, ed in particolare nello svolgimento di MUNER – New York (Model United Nations Experience Run New York), European Camp a Ventotene e SNAP (Simulazione Nazionale dell'Assemblea Parlamentare), simulazioni rispettivamente dell'Assemblea generale dell'ONU, del Parlamento Europeo e della Camera dei Deputati.

## Denominazione della rete: Università degli Studi di Bari e Foggia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

Eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Percorsi di competenze trasversali e orientamento.

## Denominazione della rete: Biblioteca "G. Bovio" di Trani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO



## Approfondimento:

---

Biblioteca pubblica della città di Trani.

## Denominazione della rete: LegAmbiente Comitato Regionale Pugliese

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

---

L'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio con 30.000 classi che



partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali, ecc.

## Denominazione della rete: Archivio di Stato sezione di Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

### Approfondimento:

---

La Sezione di Archivio di Stato di Trani conserva una preziosa documentazione giudiziaria a partire dal XVI secolo, costituita dalle Carte amministrative e giudiziarie della Sacra Regia Udienza Provinciale di Terra di Bari, nonché gli archivi degli uffici giudiziari preunitari e postunitari, gli atti notarili a partire dal XV secolo e tutti gli altri archivi delle amministrazioni statali e di Enti pubblici pervenuti rispettivamente per regolare versamento o per deposito. L'archivio offre visite guidate e



organizza PCTO, laboratori didattici e giornate studio con scuole di ogni ordine e grado, mostre, conferenze e convegni in collaborazione con associazioni culturali.

## Denominazione della rete: Ordini professionali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Denominazione della rete: Polo Museale della Puglia-Castello Svevo di Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Denominazione della rete: **ASL BAT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner progetto Educazione alla Salute

## Approfondimento:

Partner progetto di Educazione alla Salute: incontro con lo psicologo e ginecologo del Consultorio Familiare sulla sessualità e affettività e altre attività.



## Denominazione della rete: AVIS e AIDO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner progetto Educazione alla Salute

## Approfondimento:

---

Partner progetto di Educazione alla Salute sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi.

## Denominazione della rete: Biblioteca Nazionale di Bari "Sagarriga Visconti Volpi"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Denominazione della rete: **Università della terza età di Trani**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Denominazione della rete: **UNICEF Italia**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

Presente in 190 paesi, l'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, si occupa di assistenza umanitaria per i bambini e le loro madri in tutto il mondo. La sua missione è contribuire alla sopravvivenza, alla protezione e allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino e bambina, con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili. Tutta la sua azione si ispira ai valori della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, della Carta delle Nazioni Unite e dei principali trattati sui diritti umani. L'UNICEF è stato creato per aiutare, cooperando con altri, a superare gli ostacoli che povertà, violenza, malattie e discriminazioni impongono alla vita di un bambino.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, spesso abbreviato come UNICEF Italia, è uno dei 33 Comitati Nazionali presenti nei Paesi donatori, che operano sulla base di un Accordo di Cooperazione con l'UNICEF Internazionale e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle proprie attività.

Come ogni Comitato Nazionale, il suo duplice compito consiste nel raccogliere fondi per sostenere i programmi che l'UNICEF realizza nei Paesi in via di sviluppo e nell'informare e sensibilizzare l'opinione pubblica del nostro paese sui diritti e sui bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza a livello globale. Per perseguire questi obiettivi opera attraverso una struttura professionale e una rete composta da migliaia di volontari su tutto il territorio nazionale.



L'UNICEF Italia è una Fondazione costituita secondo la normativa del Terzo Settore a seguito della trasformazione (aprile 2020) da Associazione in Fondazione, con la denominazione Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.

## Denominazione della rete: Politecnico di Bari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Denominazione della rete: IMAGO - Cooperativa sociale

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

---

La cooperativa sociale indirizza i suoi interventi in prevalenza al settore delle biblioteche, dei musei, e della promozione territoriale, fornendo servizi al pubblico, progettazione di interventi globali di recupero e fruizione di strutture rimaste chiuse per decenni o nuove. Per quanto riguarda il settore del project management, ha partecipato attivamente alla creazione e costituzione dei servizi dei primi sistemi culturali pugliesi, bibliotecari, archivistici e museali, ha dato avvio a numerosi progetti di condivisione dei patrimoni culturali con le banche dati nazionali del MIBACT, e ha sperimentato i primi progetti di digitalizzazione e fruizione via web di fondi storici e peculiari del Salento; infine ha instaurato nuove modalità di gestione dei servizi culturali mediante attività che riflettono il cambiamento radicale dal focus sui patrimoni alla centralità dell'utente, della comunità e dei suoi bisogni.

## Denominazione della rete: Co-Labory

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

Co-Labory offre servizi di consulenza per sviluppare idee progettuali, cercare partner, partecipare a bandi, richiedere finanziamenti, ecc.; organizza inoltre workshop e seminari per sostenere il processo di crescita degli utenti, e offre supporto organizzativo per eventi e convegni.

## Denominazione della rete: Libreria Abbraccio alla vita di Bisceglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

---

Libreria specializzata in libri per bambini e ragazzi, che ospita laboratori creativi, lettura animate, ecc.

## Denominazione della rete: Osservatorio Giovani Editori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO e altre attività

## Approfondimento:

---



L'informazione come strumento di formazione per comprendere la complessità dei fenomeni sociali, economici, scientifici e culturali. Il quotidiano in classe.

## Denominazione della rete: INDA Siracusa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO e altre attività

## Approfondimento:

---

Istituto Nazionale del Dramma Antico, che organizza gli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa, fondazione e accademia.

## Denominazione della rete: CONFAO di Roma

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

---

Il Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento è nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche e formative proiettate a dare il loro contributo alla costituzione di un sistema nazionale di apprendimento permanente, attraverso esperienze finalizzate a elevare la qualità delle risorse umane, dei processi e dei risultati formativi. Offre corsi di aggiornamento, promuove attività sperimentali, realizza iniziative di ricerca, sviluppa azioni di progettazione e sviluppa tecnologie per i PCTO in modalità di Impresa Formativa Simulata.

## Denominazione della rete: Scuole secondarie di primo grado e scuole primarie di Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

Alcune scuole della città (scuola secondaria di primo grado "Baldassarre", 1° CD "E. De Amicis", 2° CD "Monsignor Petronelli") sono partner PCTO dell'Istituto e coinvolte nel progetto di tirocinio formativo per gli studenti del biennio delle Scienze Umane (indirizzo tradizionale).

## Denominazione della rete: Associazione boaOnda

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

Obiettivo dell'associazione è promuovere iniziative a vantaggio del benessere delle persone, grandi e piccole, con una particolare attenzione al versante educativo-espressivo del movimento, nonché valorizzare e diffondere la cultura della danza e del movimento intesi come strumenti educativi, fondamentali per la costruzione di un senso di identità, di consapevolezza e conoscenza del sé corporeo ed espressivo. La danza e il movimento si fanno veicolo di espressione e di relazione con l'altro da sé, di comunicazione, di crescita individuale e collettiva della persona adulta e bambina.

L'associazione svolge attività laboratoriali presso diversi luoghi del territorio (laboratori urbani, spazi sociali, librerie, scuole, scuole di danza e associazioni).

## Denominazione della rete: Fondazione S.E.C.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

Fondazione S.E.C.A., acronimo di "Scripturae Evolutio Cum Arte" (L'evoluzione della scrittura con arte) grazie a una meticolosa ricerca è riuscita nell'impresa di documentare passo dopo passo, la storia lunga oltre un secolo della macchina per scrivere, dalla sua nascita fino all'inevitabile declino avvenuto nell'era digitale. Autentico patrimonio culturale, la storia dei sistemi di scrittura meccanica è promossa dalla Fondazione in modo dinamico, affinché non vada perduta, continuando a raccogliere nel tempo tutto ciò che gira intorno a quell'invenzione straordinaria che rende la lingua e i pensieri visibili: la scrittura.

## Denominazione della rete: EGIInA (European Grants International Academy Srl) di Foligno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO



## Approfondimento:

---

EGInA Srl è un'agenzia di formazione e consulenza privata che opera nel settore dei progetti e fondi europei e all'interno di un'ampia e consolidata rete di enti pubblici e privati che forniscono servizi di alta qualità e consulenza in diversi campi:

1. progetti internazionali/europei;
2. formazione permanente e istruzione superiore;
3. innovazione e ricerca;
4. mobilità transnazionale.

EGInA si occupa di implementare progetti nazionali ed europei di innovazione sociale con speciale riguardo alla promozione di competenze digitali e formazione all'imprenditorialità.

## Denominazione della rete: Crhack Lab Foligno 4d

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO





## Approfondimento:

---

L'organizzazione si pone finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

1. studiare l'impatto nel breve e medio periodo in termini di inclusione e di coesione sociale della epocale trasformazione digitale a fronte sia dello sviluppo delle tecnologie che dell'adeguamento culturale al nuovo contesto;
2. mettere a disposizione dei giovani e dei loro educatori nuovi metodi, strumenti e modelli organizzativi sistemici per affrontare le inedite sfide individuali e collettive che si presenteranno nel nuovo contesto socio-economico e culturale;
3. sviluppare modelli e prototipi meccanismi di creazione e trasmissione generazionale dell'eredità culturale adeguati al nuovo contesto determinato dalla espansione e dal consolidamento della capacità di interazione con l'ambiente attraverso la sua dimensione digitale.

Si occupa di attività di educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative ancora di interesse sociale, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

## Denominazione della rete: Pro Loco Turenum di Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

Associazione turistico-culturale, che gestisce l'info Point turistico comunale e organizza visite guidate della città.

## Denominazione della rete: Associazione Teatri Di.Versi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO



## Approfondimento:

---

Teatri Di.Versi nasce con il fine di riscoprire, attraverso il teatro, uno sguardo poetico sul mondo, facendo della meraviglia, della gentilezza e della diversità, lente di ingrandimento e analisi. La sua mission è quindi la bellezza come forma essenziale e non estetica, che è parte integrante dell'essere umano e la riscoperta della poesia come chiave di lettura dell'esistente.

Le convenzioni e collaborazioni sono finalizzate soprattutto alla realizzazione di attività didattiche, ma talora anche della formazione del personale; si condividono con i vari enti privati e pubblici, con scuole, associazioni, ecc. soprattutto risorse professionali, ma a volte anche strutturali e materiali.

## Denominazione della rete: FAI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO



## Approfondimento:

---

Dal 1975 il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna ogni giorno per proteggere la bellezza del nostro Paese e per raccontarla agli italiani di oggi e a quelli di domani; è infatti una fondazione italiana senza scopo di lucro che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni per la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione Italiana.

Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche. Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

## Denominazione della rete: Bibliotheca Orientalis di Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

La Bibliotheca Orientalis "Attilio Petruccioli" è la biblioteca del Centro Studi per l'Ambiente nei Paesi Islamici; custodisce circa 12.000 volumi e contiene alcuni pezzi rari, ma la sua eccezionalità consiste nella specializzazione e concentrazione di testi sulla architettura dei paesi islamici e orientali. Realtà unica in Europa, compete solo con le migliori collezioni americane. La Biblioteca è parte della Fondazione SECA ed è aperta al pubblico; essa provvede alla conservazione, acquisizione e diffusione del patrimonio bibliografico e documentale, al fine di rispondere alle esigenze didattiche e di ricerca di studenti, ricercatori e docenti.

## Denominazione della rete: Petit Pas aps

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO



## Approfondimento:

---

Petit Pas aps è un'associazione di promozione sociale no profit, basata sulla collaborazione e sulla condivisione di esperienze, Know-How e di valori comuni ispirati all'inclusione. Con il supporto dei partners locali (università, scuole, associazioni, enti locali, organizzazioni non governative e centri di ricerca) sviluppa e realizza progetti, percorsi formativi e materiale educativo. La sua mission è creare reti per l'inclusione dei soggetti più deboli e contribuire all'innalzamento del livello di istruzione e formazione dei giovani, delle donne, degli adulti svantaggiati, dei migranti e dei disabili in Puglia e all'estero.

L'associazione offre la possibilità di vivere esperienze europee di crescita attraverso progetti di mobilità internazionale con partenariati strategici e con il Corpo di Solidarietà Europeo. Svolge attività di supporto a coloro che desiderano sviluppare un'idea progettuale partecipando a bandi delle Istituzioni europee, nazionali, regionali, locali, pubblici e privati; organizza inoltre laboratori di apprendimento non formale e informale come PCTO e seminari informativi.

## Denominazione della rete: LEFOL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

---

Leonardo Educazione Formazione Lavoro S.r.l. (LEFOL) è un ente da anni impegnato – su tutto il territorio nazionale – nella formazione, ed in particolare nello svolgimento di prestazioni:

- di natura educativa dell'infanzia e della gioventù;
- didattiche con specifico riferimento all'attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- come servizi turistici e alberghieri finalizzati alla realizzazione di viaggio di studio e formazione.

## Denominazione della rete: AGESCI - Trani

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner PCTO

## Approfondimento:

---





L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire alla formazione della persona nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche secondo i principi ed il metodo dello scoutismo adattati alla realtà sociale italiana. È un'associazione di promozione sociale del forum del Terzo Settore.

## Denominazione della rete: Europe Direct BAT

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner PCTO

## Approfondimento:

---

Il centro Europe Direct BAT è membro della rete Europe Direct in Italia, che a sua volta fa parte di una rete europea di informazione a servizio dei cittadini, creata e gestita dalla Commissione europea. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti sul futuro dell'UE. Il centro Europe Direct BAT è anche attivo nelle scuole con presentazioni, dibattiti sull'UE e distribuzione di pubblicazioni ufficiali. Nell'ambito di un PCTO si occuperà di workshop su temi cruciali delle politiche europee attuali (inclusione, parità di genere, politiche green, digital skills, ecc.).



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze digitali e didattica innovativa

---

Il piano di formazione mirerà a implementare la didattica digitale, anche con eventuali corsi specifici su strategie didattiche da applicare nei vari ambiti disciplinari; esso punterà inoltre a promuovere metodologie innovative in nuovi ambienti di apprendimento, che si intende allestire anche grazie ai fondi del PNRR per la linea di investimento 3.2. Visto che sono stati installati molti monitor interattivi in entrambe le sedi dell'istituto, si prevede poi una formazione per un utilizzo proficuo degli stessi. Nel P.A.F. si terrà conto inoltre dei bisogni reali espressi ed emersi dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli docenti, così come delle proposte dell'Ambito 8 sulla formazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Approfondimento

---

Il Liceo promuove infine ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta



dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto, sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIUR o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.



## Piano di formazione del personale ATA

### Innovazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione della segreteria digitale e in generale dei processi di innovazione digitale.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--